



**Bilancio  
ESERCIZIO 2011  
E  
Bilancio CONSOLIDATO**

# **ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA**

## **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

PRINZIO Roberto

## **Consiglio di Amministrazione**

ZANZOTTERA Carlo – Vicepresidente  
CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato  
ENRIETTO Sergio - Amministratore  
FERRARIS Flavio – Amministratore

## **Collegio sindacale**

BRUNA Alessandra - Presidente  
CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo  
COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

## **Società di Revisione**

MAZARS S.p.A.

**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**  
**VIA VIGONE 42**  
**10064 PINEROLO, TO**  
**Capitale sociale € 33.915.530,15**  
**Registro imprese di TO n. 680448**

**Relazione sulla Gestione**  
**al bilancio chiuso al 31/12/2011**

## Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
  - 2.1 Investimenti effettuati
  - 2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
    - 2.2.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
      - 2.2.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
      - 2.2.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
    - 2.2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.2.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
      - 2.2.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
      - 2.2.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
  - 3.1 Rischi finanziari
  - 3.2 Rischi non finanziari
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni
14. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

## 1. Introduzione

Egredi soci azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva ricavi per euro 51.299.435 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 52.678.278 ed un utile netto di euro 379.182 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 305.717.

L'esercizio 2011 si chiude pertanto con un risultato positivo netto di euro 379.181,53, la gestione ha generato un margine operativo lordo di oltre 14,3 milioni di euro in considerazione di una contrazione di circa 1.4 milione di volumi di ricavi dovuti alla scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda attinente alla gestione calore mediante costituzione di una nuova società denominata Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.

Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è sostanzialmente in linea con quanto esposto nel precedente esercizio, gli oneri finanziari a carico del corrente bilancio hanno subito una contrazione di circa 0,244 milioni di euro quale conseguenza di un attento quanto continuo monitoraggio della liquidità nonostante il mercato abbia palesato un leggero rialzo dei costi di finanziamento dovuto alla crisi del debito sovrano; alla luce conto di quanto sopra elencato il reddito ante imposte confrontato con il precedente si è ridotto di circa 92 mila euro. La crisi ha comportato una diminuzione della ricchezza sia per le imprese che per le famiglie ed ha, conseguentemente, aumentato l'avversione al rischio.

In Italia la domanda interna si conferma debole, anche a causa delle manovre correttive di finanza pubblica, peraltro indispensabili al mantenimento della stabilità finanziaria. Il commercio mondiale, pur se complessivamente in flessione, continua a fornire sostegno all'attività economica italiana. I consumi continuano a registrare un andamento timido. Per l'Italia le previsioni sono di una riduzione del PIL del -1,5% sul 2012 e di stabilità allo 0,0% sul 2013.

Con queste premesse e con le previsioni economiche tutt'altro che positive il risultato conseguito può essere considerato più che significativo e assume particolare valenza tenuto conto della profonda crisi economica e finanziaria che ha coinvolto l'economia nazionale e mondiale nell'ultimo biennio.

Sotto l'aspetto finanziario, la gestione caratteristica riesce a creare flussi finanziari positivi destinati per la copertura degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.

In data 23 Dicembre 2011 l'assemblea straordinaria dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. verbalizzata dal notaio Federica Mascolo con atto del 10 Gennaio 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione di massimo numero 25 (venticinque) azioni, del valore nominale di Euro 42,129 (quarantadue virgola centoventinove) ciascuna, senza sovrapprezzo ex articolo 2350, comma secondo, del Codice Civile, correlate ai risultati del settore del Servizio Idrico Integrato conferendo all'Organo Amministrativo ogni più ampia facoltà in ordine all'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato.

## **2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

### **Settore Servizio Idrico Integrato**

Nel corso dell'anno 2011 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato

E' continuata l'attività di collaborazione prevista dall'accordo esecutivo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore".

Detto accordo nel corso del 2011 è stato oggetto di revisione e, nelle more della formalizzazione, gli interventi di manutenzione straordinaria in emergenza e programmabile del 2011 sono stati programmati, progettati, eseguiti e consuntivati in base a quanto previsto nella revisione anzidetta.

Il numero dei comuni gestiti dal Servizio Idrico Integrato al 31.12.2011 ripartito per tipologia di attività è pertanto il seguente:

Acquedotto 59 comuni;

Fognatura 66 comuni;

Depurazione 61 comuni.

Raffronto fra gli esercizi 2010 e 2011

Nei confronti degli utenti gestiti da Acea sono stati fatturati dal "Gestore unico" applicando le tariffe stabilite dall'Autorità d'Ambito 3 Torinese con propria deliberazione n° 409 del 02/12/2010 le seguenti quantità suddivise per servizi:

- 11.558.522 mc di acqua potabile per complessivi €. 8.664.453 circa, valori stimati in attesa di conguagli.
- 13.294.997 mc a titolo di canoni di fognature per complessivi €.2.135.602 circa, valori stimati in attesa di conguagli.
- 14.286.264 mc a titolo di canoni di depurazione per complessivi €. 6.119.550 circa, valori stimati in attesa di conguagli.

E' continuata l'intensa attività di rinnovo del parco contatori e di centralizzazione delle utenze condominiali che ha comportato la sostituzione di circa 4.071 contatori e la centralizzazione di 800 utenze.

### **Investimenti**

In riferimento all'art. 10 dell'accordo Acea – Smat sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2011 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per € 777.555,85 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per €. 2.491.649,78.

### **XX Giochi olimpici invernali – opere connesse**

Nel corso del 2011 sono stati ultimati i lavori relativi al collettore della Val Pellice e del depuratore centralizzato di Cavour che è stato avviato nel settembre 2011.

Sono inoltre proseguiti i lavori del collettore della Val Chisone – 5 Stralcio fra Roure e Fenestrelle.

### **Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile**

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

<b>Conto economico - Servizio Idrico Integrato</b>	<b>Euro</b>
A) Valore della produzione	<b>23.309.992</b>
B) Costo della produzione I	<b>21.241.805</b>
<b>A – B) Valore – costo della produzione</b>	<b>2.068.187</b>

## **AREA AMBIENTE**

### **IMPIANTI**

- **Discarica**

Nel 2011 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

<b>CER E DESCRIZIONE</b>	<b>KG</b>
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	30.271.590
VARI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	30.222.880
<b>TOTALE</b>	<b>60.494.470</b>

Nel quantitativo dei rifiuti speciali non pericolosi sono comprese le terre e rocce di scavo (kg. 8.423.780) per la copertura giornaliera dei rifiuti al posto degli inerti lavorati approvvigionati come materia prima.

Il volume occupato ammonta a: mc. 43.600

Il quantitativo di biogas complessivamente avviato a recupero energetico nel corso del 2011 ammonta a mc. 4.708.500

Nel mese di ottobre è stata rinnovata la certificazione ISO 14001.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco del Polo Ecologico**

Nel 2011 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

<b>CER E DESCRIZIONE</b>	<b>KG</b>
200302 RIFIUTI MERCATALI	2.217.590
200108 RIFIUTI ORGANICI	44.972.850
190805 FANGHI LIQUIDI DA DEPURATORI ACEA	967.300
ALTRI RIFIUTI	1.211.510
<b>TOTALE</b>	<b>49.369.250</b>

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2011 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

<b>CER E DESCRIZIONE</b>	<b>KG</b>
200201 VERDE	10.460.530
190805 FANGHI DA DEPURATORE	1.261.000
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	7.701.990
ALTRI RIFIUTI	685.730
<b>TOTALE</b>	<b>20.109.250</b>

Nel corso del 2011 sono state vendute ton. 4.894 di compost

Nel mese di ottobre è stata confermata la certificazione ISO 9001 e 14001

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione:**

Nel corso del 2011 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

- dalla discarica: mc 4.708.500
- dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 3.741.659

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

- energia elettrica prodotta: kWh 15.794.700 di cui
  - energia elettrica autoconsumata: kWh 7.928.949 (intero polo)
  - energia elettrica ceduta alla rete: kWh 7.784.482
- energia termica: kWh 9.702.941 (dai soli motori) di cui 2.721.860 ceduta al teleriscaldamento e 6.980.081 utilizzata da Acea.



## RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

C.E.R	DESCRIZIONE	TOT
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati	28.174,790
200303	Rifiuti da pulizia strade	899,480
200306	Rifiuti da pulizia fognature	66,690
200307	Rifiuti Ingombranti	791,690
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati	1.203,840
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	6.409,360
<b>200108</b>	<b>rifiuti biodegradabili da cucine e mense-ASS</b>	<b>95,320</b>
200302	rifiuti dei mercati	138,070
200201	rifiuti biodegradabili	3.111,920
<b>200201</b>	<b>rifiuti biodegradabili-ASS</b>	<b>19,910</b>
150101	imballaggi in carta e cartone	2.005,020
<b>150101</b>	<b>imballaggi in carta e cartone-ASS</b>	<b>3.622,098</b>
200101	carta e cartone	5.683,910
<b>200101</b>	<b>carta e cartone-ASS</b>	<b>48,232</b>
150107	imballaggi in vetro	4.553,520
<b>150107</b>	<b>imballaggi in vetro-ASS</b>	<b>5,652</b>
200102	vetro	38,600
<b>200102</b>	<b>vetro-ASS</b>	<b>87,400</b>
<b>150104</b>	<b>imballaggi metallici-ASS</b>	<b>42,674</b>
170405	ferro e acciaio	118,460
200140	metallo	640,520
<b>200140</b>	<b>metallo-ASS</b>	<b>13,060</b>
150102	imballaggi in plastica	271,370
<b>150102</b>	<b>imballaggi in plastica-ASS</b>	<b>74,351</b>
200138	legno	3.348,260
<b>150103</b>	<b>imballaggi in legno-ASS</b>	<b>1.761,322</b>
200110	abbigliamento	369,250
<b>150203</b>	<b>assorbenti,materiali filtranti,stracci-ASS</b>	<b>1,337</b>
150106	plastica/metallo	3.850,600
200121	tubi fluorescenti	4,152
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	219,770
200135	apparecchiature fuori uso	547,110
200136	apparecchiature fuori uso	178,440
<b>200136</b>	<b>apparecchiature fuori uso-ASS</b>	<b>0,010</b>
200307	rifiuti ingombranti	6.060,540
<b>200307</b>	<b>rifiuti ingombranti-ASS</b>	<b>0,000</b>
150111	imballaggi metallici contaminati	2,565
130205	scarti di olio minerale	1,920
130703	altri carburanti	0,220

160216	componenti rimossi da app. fuori uso	<b>9,897</b>
170605	materiali da costruzione contenenti amianto	<b>0,680</b>
200113	solventi	<b>1,245</b>
200114	acidi	<b>2,485</b>
200119	pesticidi	<b>1,180</b>
200125	oli e grassi commestibili	<b>11,170</b>
<b>200125</b>	<b>oli e grassi commestibili-ASS</b>	<b>39,591</b>
200126	oli e grassi	<b>27,030</b>
200127	vernici	<b>12,795</b>
200128	vernici	<b>32,011</b>
200129	detergenti	<b>1,540</b>
200132	medicinali	<b>14,380</b>
200133	batterie e accumulatori	<b>20,285</b>
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	<b>68,060</b>

Il calcolo della raccolta differenziata è in corso di validazione e ammonta a circa il 54,3 %.

### ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI RACCOLTA ANNO 2011

Dall'anno 2010 è completata l'attività di trasformazione tecnica dei servizi, pertanto su tutti i comuni è attivo il nuovo servizio di raccolta di prossimità per ECOPUNTI.

Nel rispetto degli accordi intercorsi con l'amministrazione consortile, relativamente alla innovazione tecnologica derivante dal cambio delle attrezzature e dei mezzi con implementazione della nuova tecnologia Nord Engineering S.r.l., previste nel triennio 2010-2012, si è avviata e conclusa, come stabilito, la seconda fase di adeguamento che ha coinvolto i comuni di :

<b>ANNO 2011</b>		
Previsione dei comuni da trasformare nell'anno con sostituzione cassonetti da OMB a NE		
<b>COMUNE</b>	<b>ECOPUNTI</b>	<b>N° di Cassonetti</b>
Airasca	25	110
Bobbio Pellice	8	0
Fenestrelle	7	40
Luserna San Giovanni	49	272
None	35	241
Pinerolo	18	72
Piscina	21	106
Porte	8	33
Roure	9	61
Scalenghe	28	112
Torre Pellice	21	155
Usseaux	7	35
Villar Pellice	4	15
Implementazioni annuali	10	40
<b>CONSORZIO</b>	<b>250</b>	<b>1.292</b>

Rimangono ancora a livello territoriale attivi servizi svolti in economia da parte dei seguenti comuni:

<b>Comune</b>	<b>CONSORZIO</b>	<b>Tipo di servizio</b>
BOBBIO PELLICE	ACEA	Stradale di prossimità in economia
PRALY	ACEA	Stradale di prossimità in economia
RORA'	ACEA	Stradale di prossimità in economia
VILLAR PELLICE	ACEA	Stradale di prossimità in economia

## **IMPLEMENTAZIONE SERVIZI DI RACCOLTA SFALCI E POTATURE**

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita e si è sviluppata la nuova raccolta differenziata stagionale degli sfalci e potature presso gli ecopunti ubicati in aree a prevalente sviluppo orizzontale, (Pec di villette, quartieri esterni al centro, aree frazionali) che ormai coinvolge i comuni di AIRASCA, ANGROGNA, BIBIANA, BRICHERASIO, CUMIANA, FROSSASCO, NONE, OSASCO, PEROSA ARGENTINA, PINEROLO, ROLETTO, TORRE PELLICE, VOLVERA.

Il nuovo servizio, oltre alla riscossione di un buon successo da parte dell'utenza, ha ulteriormente contribuito a consolidare il dato di raccolta differenziata dei comuni.

Si è inoltre riscontrato che, mediamente tale servizio non comporta aggravii di costo a carico dei comuni interessati in quanto il costo del servizio di raccolta e smaltimento del rifiuto verde viene compensato dai risparmi derivanti dalle riduzioni del rifiuto indifferenziato smaltito a discarica.

## **INTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI DI RACCOLTA**

Nel corso dell'anno 2011 a seguito della ottimizzazione dei servizi è stato internalizzato il servizio precedentemente oggetto di appalto relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti raccolti presso i cassoni ubicati presso i comuni e della frazione verde sfalci e potature raccolte presso i Centri di Raccolta.

## **NUOVA APERTURA E GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA**

Nel corso dell'anno 2011, sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione di parte dei Centri di Raccolta territoriali per la messa a norma, e sono inoltre stati realizzati ed inaugurati i nuovi Centri di Raccolta di CAVOUR ( 28/07/2011)

## **NUOVI PROGETTI**

Realizzazione del sistema di controllo e monitoraggio degli accessi presso i Centri di raccolta territoriali attivato in fase di test presso il Centro di Raccolta di None dal 1/6/2011

Rendicontazione all'ente Provinciale dei progetti per ecopunti avviati nell' anno precedente e assoggettabili a contributo provinciale per il rispetto dei requisiti del bando di gara.

Nuova fase di studio progettuale per ulteriore razionalizzazione del sistema ad ecopunti presso il Comune di Volvera.

## **SETTORE DISTRIBUZIONE GAS**

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2011 la Società ha proseguito, in forza dei contratti di servizio stipulati con la propria controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l., la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura. Nell'anno 2011 sono stati posati o sostituiti 2.442 metri lineari di nuova tubazione in polietilene ad alta densità.

Forniamo il dettaglio delle tratte posate e/o sostituite nel corso dell'anno solare 2011:

Osasco - via Camusso/De Marchi	BP	350	Polietilene	Estensione
Pinerolo - via Rivetti/Le Torri	BP	425	Polietilene	Estensione
Cumiana - via S. Giuseppe	BP	112	Polietilene	Estensione
Villar Perosa - via 2 giugno/B.ta Campassi	BP	314	Polietilene	Estensione
Cantalupa - via Italia	BP	36	Polietilene	Sost/Potenziamento
Pinerolo - via Novarea/Einaudi/Asiago	BP	1096	Polietilene	Sost/Potenziamento
Pinerolo - via Bertacchi	BP	109	Polietilene	Sostituzione

**2442**

Per quanto riguarda la misura si è provveduto alla sostituzione di 1138 contatori vetusti e a dotare di correttore dei volumi tutti i punti di riconsegna alimentati in media pressione. Ai fini statistici i contatori posati in rete sia attivi che non attivi alla data del 31/12/2011 sono pari a 37090 unità. Nel corso del 2011 è continuata l'attività di monitoraggio mediante la messa in funzione di un sistema di telecontrollo della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine prevenire la corrosione.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

## 2.1 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

☐ software e licenze d'uso: euro 90.000,00;

Settore Ambiente:

☐ Ampliamento impianto organico trattamento ammoniaca euro 256.000,00;

☐ Sostituzione vasca linea 600 euro 91.000,00

☐ Impianto riscaldamento vasca Florawiva euro 104.000,00;

☐ Sistemazione linea c.d.r. euro 404.000,00;

☐ Acquisto automezzi e cassonetti per la raccolta rifiuti euro 1.898.000,00;

☐ Impianto fotovoltaico euro 230.000,00;

Settore Gas:

☐ Sostituzione tratta rete Via Novarea - Pinerolo euro 81.000,00;

☐ Contatori gas euro 158.000,00;

☐ Installazione impianto sorveglianza protezione catodica euro 34.000,00;

☐ installazione misuratori correttori volumetrici > G40 euro 60.000,00;

☐ Allacciamenti gas euro 501.000,00;

Settore Servizio Idrico Integrato

☐ Realizzazione tratto collettore fognario Val Chisone euro 1.242.000,00;

☐ Collettore e impianto di depurazione Val Pellice euro 884.000,00

## 2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

### 2.2.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

#### 2.2.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

#### Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2009	Anno 2010	Variazione 2009-2010	Anno 2011	Variazione 2010-2011
<b>1 Attivo Circolante</b>	<b>41.451.568</b>	<b>39.505.998</b>	-4,69% ↓	<b>39.783.275</b>	0,70% ↑
1.1 Liquidità immediate	4.447.375	2.678.463	-39,77% ↓	1.573.329	-41,26% ↓
1.2 Liquidità differite	34.484.424	34.354.266	-0,38% ↓	35.663.137	3,81% ↑
1.3 Rimanenze	2.519.769	2.473.269	-1,85% ↓	2.546.809	2,97% ↑
<b>2 Attivo Immobilizzato</b>	<b>113.311.900</b>	<b>112.928.835</b>	-0,34% ↓	<b>111.990.276</b>	-0,83% ↓
2.1 Immobilizzazioni immateriali	1.846.708	463.670	-74,89% ↓	405.441	-12,56% ↓
2.2 Immobilizzazioni materiali	111.318.036	112.337.855	0,92% ↑	111.331.117	-0,90% ↓
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	147.156	127.310	-13,49% ↓	253.718	99,29% ↑
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>154.763.468</b>	<b>152.434.833</b>	-1,50% ↓	<b>151.773.551</b>	-0,43% ↓
1 Passività correnti	49.074.013	48.496.955	-1,18% ↓	47.874.136	-1,28% ↓
2 Passività consolidate	59.139.040	57.515.071	-2,75% ↓	57.298.518	-0,38% ↓
3 Patrimonio netto	46.550.415	46.422.807	-0,27% ↓	46.600.897	0,38% ↑
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>154.763.468</b>	<b>152.434.833</b>	-1,50% ↓	<b>151.773.551</b>	-0,43% ↓

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2009	Anno 2010	Variazione 2009-2010	Anno 2011	Variazione 2010-2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.852.694	52.678.278	7,83% ↑	51.299.435	-2,62% ↓
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	537.915	-24.154	-104,49% ↓	40.121	266,10% ↑
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	8.537.653	5.786.312	-32,23% ↓	4.724.638	-18,35% ↓
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.928.262</b>	<b>58.440.436</b>	0,88% ↑	<b>56.064.194</b>	-4,07% ↓
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.497.117	6.014.139	-7,43% ↓	5.315.260	-11,62% ↓
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.016	22.346	378,77% ↑	-33.420	-249,56% ↓
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	24.035.523	21.672.304	-9,83% ↓	20.137.962	-7,08% ↓
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>27.403.638</b>	<b>30.731.647</b>	12,14% ↑	<b>30.644.392</b>	-0,28% ↓
- Costo per il personale	15.866.701	16.850.026	6,20% ↑	16.938.858	0,53% ↑
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>11.536.937</b>	<b>13.881.621</b>	20,32% ↑	<b>13.705.534</b>	-1,27% ↓
- Ammortamenti e svalutazioni	9.933.682	8.909.514	-10,31% ↓	8.724.630	-2,08% ↓
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	3.312.607	3.198.215	-3,45% ↓	3.418.612	6,89% ↑
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>-1.709.352</b>	<b>1.773.892</b>	203,78% ↑	<b>1.562.292</b>	-11,93% ↓
+ Altri ricavi e proventi	6.163.082	2.657.931	-56,87% ↓	1.860.831	-29,99% ↓
- Oneri diversi di gestione	1.531.588	1.635.221	6,77% ↑	1.289.445	-21,15% ↓
+ Proventi finanziari	109.853	99.606	-9,33% ↓	87.153	-12,50% ↓
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-1.398.603	-1.275.522	8,80% ↑	-1.031.530	19,13% ↑
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>1.633.392</b>	<b>1.620.686</b>	-0,78% ↓	<b>1.189.301</b>	-26,62% ↓
+ Proventi straordinari	0	0		333.357	
- Oneri straordinari	10.180	6.273	-38,38% ↓	92	-98,53% ↓
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.623.212</b>	<b>1.614.413</b>	-0,54% ↓	<b>1.522.566</b>	-5,69% ↓
- Imposte sul reddito	1.370.301	1.308.696	-4,50% ↓	1.143.384	-12,63% ↓
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>252.911</b>	<b>305.717</b>	20,88% ↑	<b>379.182</b>	24,03% ↑

## 2.2.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

### A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono *ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT*.

#### ROE (Return On Equity)

##### DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio) dell'impresa.

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
ROE (Return On Equity)	0,54%	0,66%	0,81%

*Valore indicatore:*

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

#### ROI (Return On Investment)

##### DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
ROI (Return On Investment)	-1,10%	1,16%	1,03%

*Valore indicatore:*



Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

### ROS (Return On Sale)

#### DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
ROS (Return On Sale)	5,98%	5,31%	4,16%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno cui si riferisce la relazione sulla gestione:
  - o se l'impresa svolge **attività industriali, commerciali o di servizi (IC)** i "Ricavi delle vendite" coincideranno con la voce A.1 del Conto economico;
- in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

### EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

#### DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Margine Operativo Lordo (MOL) della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	16.168.431 €	14.904.331 €	14.276.920 €

### EBIT (Earning Before Interest and Tax)

#### DESCRIZIONE

E' ottenuto sommando al Reddito Operativo della riclassificazione del Conto economico gli "Altri ricavi e proventi" (voce A.5) e sottraendo gli "Oneri diversi di gestione" (voce B.14).

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
--	--------------	--------------	--------------

EBIT (Earning Before Interest and Tax)	2.922.142 €	2.796.602 €	2.133.678 €
--	-------------	-------------	-------------

## **B) Indicatori patrimoniali**

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: *Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di Indebitamento.*

### **Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)**

#### DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Margine di Struttura Primario	-66.678.494 €	-66.451.611 €	-67.068.462 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attività operativa;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

### **Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)**

#### DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Indice di Struttura Primario	41,11%	41,13%	41,00%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attività operativa;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

## Margine di Struttura Secondario

### DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Margine di Struttura Secondario	-7.539.454 €	-8.936.540 €	-9.769.944 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine negativo indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

## Indice di Struttura Secondario

### DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Indice di Struttura Secondario	93,34%	92,08%	91,40%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

## Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

### DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

Valore indicatore:

- *l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- *valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'impresa, denotando solidità strutturale.*

## Rapporto di Indebitamento

### DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Rapporto di Indebitamento	69,92%	69,55%	69,30%

Valore indicatore:

- *valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

## C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono: *Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario, Indice di Liquidità Secondario, Capitale Circolante Netto, Indice di Disponibilità.*

### Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

#### DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Margine di Liquidità Primario	-44.626.638 €	-45.818.492 €	-46.300.807 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

### Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

#### DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Indice di Liquidità Primario	9,06%	5,52%	3,29%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

### Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

#### DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Margine di Liquidità Secondario	-10.142.214 €	-11.464.226 €	-10.637.670 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'impresa sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'impresa di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

### Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

#### DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Indice di Liquidità Secondario	79,33%	76,36%	77,78%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'impresa sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'impresa di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

## Capitale Circolante Netto

### DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Capitale Circolante Netto	-7.622.445 €	-8.990.957 €	-8.090.861 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

## Indice di Disponibilità

### DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi), utilizzando tutto il capitale circolante.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Indice di Disponibilità	84,47%	81,46%	83,10%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

## 2.2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

### 2.2.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

#### D) Indicatori di sviluppo del fatturato

##### Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Variazione dei Ricavi	-4,77%	7,83%	-2,61%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa;
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

#### E) Indicatori di produttività

##### Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Costo del Lavoro su Ricavi	32,48%	31,99%	33,02%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa;
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

### Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività dell'impresa sulla base del valore aggiunto pro capite.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	99.310 €	96.781 €	100.948 €

Valore indicatore:

- sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;
- è determinante il confronto con i benchmark.



### **2.2.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore ed in quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione attesta che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, non ha provocato danno all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è in continuo aggiornamento il piano di azione, a suo tempo avviato, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

### **2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2011 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- D. Lgs 231/01
- D. Lgs 81/08
- Qualità
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/ 2011 è pari a n° 345 unità, la crescita a livello operaio è da imputarsi all'internalizzazione di alcune attività di raccolta che venivano già precedentemente svolte per nostro conto da alcuni fornitori esterni. Tali inserimenti provengono prevalentemente da personale iscritto alle liste di mobilità con vantaggi aziendali derivanti dagli sgravi contributivi.

Nell'anno 2011 sono state effettuate numero 3774 ore di formazione istituzionale relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica di un continuo arricchimento tecnico/professionale; il 35% delle ore sono state utilizzate per la formazione specifica sul D. Lgs 81/08 (salute e sicurezza dei lavoratori). L'aumento di circa il 52% delle ore di formazione rispetto al 2010 è dovuta anche alla registrazione delle ore dedicate all'addestramento di reparto, il coinvolgimento del personale relativamente ai corsi di formazione è passato dal 66% al 95% a fronte di un incremento del 13% dei corsi effettuati. Complessivamente i costi di formazione per il corrente esercizio hanno subito una contrazione del 11% rispetto all'esercizio precedente. In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs 81/08 l'azienda continua l'opera di aggiornamento, ove necessaria, del documento D.V.R. e delle relative circolari; in relazione alla certificazione OHSAS 18001:2007 l'A.S.P.P. ha terminato gli audit aziendali e le relative procedure ed è in attesa di effettuare il primo step di certificazione.

I risultati relativi agli infortuni sono stabili sui dati consuntivati 2010 come si evince dagli indici aziendali.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

In relazione alle attività di certificazione l'azienda continua ad essere certificata UNI EN ISO 9001:2000 nelle aree Calore, Gas e compostaggio e UNI EN ISO 14001:2004 per i servizi di compostaggio e discarica.

Dal punto di vista sindacale le relazioni industriali fra le parti sono proseguite in maniera costante e costruttiva portando alla sigla di alcuni accordi di secondo livello; in particolare si segnalano gli accordi su "Alcool test", "video sorveglianza eco isole" e rinnovo del "premio di risultato".

### **3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

#### **3.1 Rischi finanziari**

L'attività di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è esposta a rischi di variazione dei tassi d'interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

##### **Rischio di liquidità.**

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

##### **Rischio tassi di interesse.**

La Società ha conseguito finanziamenti a medio lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile. A fronte dei quali ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

##### **Rischio cambi.**

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 Dicembre 2011, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

#### **3.2 Rischi non finanziari**

##### **Rischi di credito.**

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

#### **4. Attività di ricerca e sviluppo**

Non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo di particolare rilievo.

#### **5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, ai punti 5 e 9, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. relative alla locazione delle reti gas e locali attrezzati per euro 4.014.057 e prestazioni di servizi operativi per euro 1.201.035.

Alla data del 31/12/2011 i crediti verso la controllata ammontano a euro 1.311.507 mentre non sussistono debiti nei suoi confronti.

Nel corso del corrente esercizio sono stati erogati a favore della controllata D.G.N. S.r.l. due finanziamenti:

- fruttifero (tasso del 6%) di euro 1.500.000 erogato in data 28/09/2011;
- fruttifero (tasso del 6%) di euro 360.000 erogato in data 20/12/2011

entrambi di durata non superiore ai dodici mesi.

#### **6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

#### **7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo.

#### **8. Evoluzione prevedibile della gestione**

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, non si evidenziano situazioni degne di nota, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal trend di crescita dell'ultimo quinquennio.

## **9. Elenco delle sedi secondarie**

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di una sede secondaria in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19.

## **10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.**

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. titolare del trattamento riferisce, ai sensi di quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n° 196 di aver già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

## **11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001**

L'organismo di vigilanza, anche per l'anno in corso, ha continuato a svolgere incontri periodici e audit specifici con i vari responsabili di settore per monitorare il corretto adempimento da parte di tutti delle attività previste dal modello stesso. Anche per questo esercizio non vi sono alcune segnalazioni di rilievo.

## **11. Sistema di gestione della qualità**

Per il settore energetico:

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente KIWA, in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2000 per il seguente campo applicativo:

- erogazione di servizi progettazione, costruzione, manutenzione e gestione del sistema distributivo del gas naturale;
- progettazione, installazione, esercizio e manutenzione di impianti termici;
- progettazione e realizzazione di acquedotti e fognatura per conto terzi.

Per il settore Ambientale:

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente A.J.A. (Anglo Japanese American), in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2000 per il seguente campo applicativo:

- Gestione impianto di compostaggio.

La certificazione della qualità è stata conferita dall'ente A.J.A. (Anglo Japanese American) in relazione ai requisiti della normativa UNI EN ISO 14001:2004 per il seguente campo applicativo:

- Gestione discarica per rifiuti non pericolosi;
- Gestione impianti di compostaggio.

## **13. Altre informazioni**

In data 22 Marzo 2012, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2011 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

## **14. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Signori Soci azionisti,  
il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2011, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 379.182,00.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.143.384,00 al risultato prima delle imposte, pari a euro 1.522.566,00.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 8.174.630,00 ai fondi di ammortamento ed euro 550.000,00 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 379.182,00 Vi proponiamo di:

1. Approvare il bilancio dell'esercizio 2011, che chiude con un utile di euro 379.182,00;
2. destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 18.959,00 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo di euro 183.114,20 alla voce altre riserve;
4. destinare l'importo residuo di euro 177.108,80 pari a circa il 50% dell'utile netto come quota distribuibile ai soci nella misura di euro 0,22 per azione ordinaria e correlata posseduta.

Pinerolo 28 Maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Prinzio Roberto

**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**  
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42  
Capitale sociale € 33.915.530  
Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012

\*\*\*\*\*

**BILANCIO AL 31.12.2011**

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b> per versamenti ancora dovuti				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento				
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	152.206		127.805	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
5) avviamento	-		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-		14.249	
7) altre	253.235		321.616	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		405.441		463.670
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati		22.233.631		22.682.066
- costo storico	27.420.638		27.194.395	
- fondo ammortamento	5.187.007		4.512.329	
2) impianti e macchinario		67.880.552		69.184.668
- costo storico	151.711.228		147.190.240	
- fondo ammortamento	83.830.676		78.005.572	
3) attrezzature industriali e commerciali		2.849.493		2.841.149
- costo storico	9.010.454		8.592.949	
- fondo ammortamento	6.160.961		5.751.800	
4) altri beni		-		-
- costo storico	-		-	
- fondo ammortamento	-		-	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.367.441	18.367.441	17.629.972	17.629.972
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		111.331.117		112.337.855
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	56.000		56.000	
b) imprese collegate	3.000		3.000	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	13.801		13.893	
2) crediti: <span style="float: right;">di cui entro 12 mesi</span>				
a) verso imprese controllate	1.860.000	1.860.000	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-
d) verso altri	-	-	-	-
3) altri titoli	-	-	-	-
4) azioni proprie	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		1.932.801		72.893
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)</b>		113.669.359		112.874.418
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	494.665		461.245	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	2.052.144		2.012.024	
4) prodotti finiti e merci				
5) acconti				
<b>Totale rimanenze</b>		2.546.809		2.473.269
<i>II - Crediti</i> <span style="float: right;">di cui oltre 12 mesi</span>				
1) verso clienti	28.398.171		28.259.529	
2) verso imprese controllate	1.311.507		2.097.929	
3) verso imprese collegate	-		-	
4) verso controllanti	-		-	
4 bis) crediti tributari	514.247		978.998	
4 ter) imposte anticipate	1.624.163		1.467.660	
5) verso altri	1.658.618		1.321.671	
<b>Totale crediti</b>		33.506.706		34.125.787
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli	-		-	
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		-		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	1.565.902		2.674.619	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	7.427		3.844	
<b>Totale disponibilità liquide</b>		1.573.329		2.678.463
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)</b>		37.626.844		39.277.519
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
ratei attivi	41.647		12.275	
risconti attivi	435.701		270.621	
disaggio su prestiti				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		477.348		282.896
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		151.773.551		152.434.833

PASSIVO	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale	33.915.530		33.915.530	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-		-	
III - Riserve di rivalutazione	9.697.186		9.697.186	
IV - Riserva legale	279.644		264.358	
V - Riserve statutarie	562.620		473.450	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	1.766.735		1.766.566	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	379.182		305.717	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>46.600.897</b>		<b>46.422.807</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.525.179		2.604.967	
3) altri	12.858.109		9.439.498	
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>15.383.288</b>		<b>12.044.465</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
		<b>4.377.773</b>		<b>4.515.728</b>
<b>D) DEBITI</b>				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	21.254.452	26.205.081	30.175.022	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		16.055.355	16.732.947	
7) debiti verso fornitori		16.960.689	17.968.964	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate		-	-	
10) debiti verso imprese collegate		-	10.089	
11) debiti verso controllanti		-	-	
12) debiti tributari		997.575	911.853	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		709.967	718.781	
14) altri debiti		7.029.303	5.991.859	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>67.957.970</b>		<b>72.509.515</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
ratei passivi	68.917		86.724	
risconti passivi	17.384.706		16.855.594	
aggio su prestiti				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>17.453.623</b>		<b>16.942.318</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>151.773.551</b>		<b>152.434.833</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/12/2011</b>		<b>31/12/2010</b>	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi	49.400.093		49.381.993	
Creditori c/fidejussioni ed avalli	2.558.809		3.125.542	
Beni di terzi in comodato	516		516	
Personale c/cauzioni				
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>51.959.418</b>		<b>52.508.051</b>



**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		51.299.435		52.678.278
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		40.121	-	24.154
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.724.638		5.786.312
5) altri ricavi e proventi		1.860.831		2.657.931
(di cui contributi in conto esercizio) 50.425	50.425			
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>57.925.025</b>		<b>61.098.367</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.315.260		6.014.139
7) per servizi		18.080.352		19.552.437
8) per godimento di beni di terzi		2.057.610		2.119.868
9) per il personale		16.938.858		16.850.026
a) salari e stipendi	12.042.188		11.933.876	
b) oneri sociali	3.838.020		3.787.676	
c) trattamento di fine rapporto	975.889		919.451	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	82.761		209.023	
10) ammortamenti e svalutazioni		8.724.630		8.909.514
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	158.401		308.238	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.016.229		7.751.276	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	550.000		850.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		33.420		22.346
12) accantonamenti per rischi		3.418.612		3.198.215
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		1.289.445		1.635.221
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>55.791.347</b>		<b>58.301.766</b>
<b>Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)</b>		<b>2.133.678</b>		<b>2.796.601</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate		-		-
- verso imprese collegate		-		-
- verso altri		-		-
16) altri proventi finanziari		87.153		99.606
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate	24.069			
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	63.084		99.606	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		1.031.530		1.275.522
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	1.031.530		1.275.522	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi				
- perdite su cambi				
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>- 944.377</b>		<b>- 1.175.916</b>
<b>D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		92		6.272
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.	92		6.272	
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>		<b>- 92</b>		<b>- 6.272</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi straordinari		333.357		-
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari	333.357			
21) oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari				
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>333.357</b>		<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>1.522.566</b>		<b>1.614.413</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		1.143.384		1.308.696
a) IRES	608.555		785.335	
b) IRAP	771.120		802.114	
c) Imposte anticipate	156.503		197.243	
d) Imposte differite	79.788		81.510	
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>379.182</b>		<b>305.717</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Prinzio Roberto

## Nota Integrativa al bilancio 2011

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 è stato predisposto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6, ed in base ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del Codice Civile, per lo Stato Patrimoniale, e dall'articolo 2425 del Codice Civile, per il Conto Economico

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2010.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

- La valutazione delle singole voci è stata effettuata secondo criteri di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento degli stessi;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio in esame, compresi quelli la cui esistenza è divenuta nota dopo la chiusura dello stesso;
- Non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri di redazione del bilancio adottati nel precedente esercizio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, nonché tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) del 1° comma dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio:

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
  - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione), ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

### B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell' art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali adibite al **servizio gas**, sono state ammortizzate secondo il periodo di vita utile delle diverse categorie di beni così come individuato dalla Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, nel documento relativo alle *modalità applicative del regime individuale di calcolo del vincolo sui ricavi di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal gas naturale, istituito dall'articolo 9 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 Settembre 2004, n. 170/04 e dall'articolo 9 della deliberazione 30 Settembre 2004, n. 173/04.*

<b>Categoria cespiti settore gas</b>	<b>Vita utile tecnica anni</b>
Fabbricati	40
Condotte Stradali	40
Impianti di derivazione (Allacciamenti)	40
Misuratori	20
Impianti principali e secondari	20
Telecontrollo gas	10
Altre immobilizzazioni	10

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore gas, per le singole categorie di cespiti sono:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
FABBRICATI IND.LI GAS	2,5 %
RETI URBANE GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10 %

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, *le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.*

Il Piano d'Ambito, approvato con Deliberazione n. 107/2002 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 6 dicembre 2002 e adeguato a seguito Deliberazione n. 169/2004 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 27 Maggio 2004, definisce nella sezione piano degli investimenti, la vita media degli stessi investimenti e le correlate aliquote medie di ammortamento.

<b>Interventi infrastrutturali Servizio Idrico Integrato</b>	<b>Vita utile media (anni)</b>
Acquedotto *	25
Acquedotto (grande infrastrutturazione) *	35
Fognatura *	20
Depurazione *	11
Fognatura e depurazione (grande infrastrutturazione) *	20
Azioni di carattere generale	10

\* La vita utile calcolata per frazioni del servizio idrico integrato risulta dalla media calcolata su diverse categorie di cespiti

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOENARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

<b>Impianto valorizzazione Rifiuti</b>	<b>Vita utile media (anni)</b>
Gasometro	20
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
DISCARICA TORRIONE 5 – 1 <sup>^</sup> stralcio	41,03 %
DISCARICA TORRIONE 5 – 2 <sup>^</sup> stralcio	46,15 %
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENTIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %



L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO  
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.  
Sede Via Vigone 42, Pinerolo (TO)  
Capitale Sociale € 33.915.530  
Registro Imprese Torino 05059960012

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

## B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto** in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

### Elenco società controllate e collegate:

**D.G.N. S.r.l. Distribuzione Gas Naturale S.r.l.**, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 72.000,00, interamente versato. Al 31 dicembre 2011, Acea Pinerolese Industriale S.p.A detiene il 77,77% del capitale sociale (euro 56.000,00). Risultato d'esercizio 2011: euro 2.409,00.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 406.639,00.



L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO  
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.  
Sede Via Vigone 42, Pinerolo (TO)  
Capitale Sociale € 33.915.530  
Registro Imprese Torino 05059960012

**Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l.**, sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2011: utile di euro 229,00.

**Consorzio Pinerolese Energia**, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2011: euro zero.

Acea Pinerolese Industriale in qualità di socio capofila gestisce i rapporti con gli altri consociati in merito all'acquisto di energia elettrica e per tale attività percepisce compenso.

**Consorzio Universitario di Economia Aziendale**, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2011 euro 73.033,00. Risultato d'esercizio 2011: euro zero.

### **Crediti verso società controllate:**

Si riferiscono a due finanziamenti fruttiferi per un totale di euro 1.860.000 erogati a favore di D.G.N. S.r.l. al tasso del 6% e di durata non superiore ai dodici mesi.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) I – Rimanenze**

#### **Materie prime, sussidiarie e di consumo.**

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

#### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso relativi sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

### **C) II – Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura



dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

### **C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **Altri titoli**

L'azienda non possiede titoli.

### **C) IV – Disponibilità liquide**

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

### **D) Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

### **B) Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per T.F.R. è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **D) Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

## **E) Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

## **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## **Imposte**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

## **Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

## **Crediti e debiti in valuta**

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

## **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

## **Oneri capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

## **Conti d'ordine e altri impegni**

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non possiede alla data di chiusura del presente bilancio strumenti finanziari derivati.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/11	Importo al 01/10/11 Costo	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/11 Costo
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	127.805	735.397	87.911	0	0	823.308
Concessioni licenze e marchi	0	3.850	0	0	0	3.850
Altre immobilizzazioni immateriali	321.616	1.074.148	26.510	0	0	1.100.658
<i>di cui Costi migliori e beni di terzi</i>	<i>256.385</i>	<i>724.246</i>	<i>26.510</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>750.756</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>65.230</i>	<i>349.902</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>349.902</i>
Immobilizzazioni in corso	14.249	14.249	0	14.249	0	0
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>463.670</b>	<b>1.827.644</b>	<b>114.421</b>	<b>14.249</b>	<b>0</b>	<b>1.927.816</b>

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/11	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/11	Saldo a bilancio
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	607.592	63.510	0	0	671.102	152.206
Concessioni licenze e marchi	3.850	0	0	0	3.850	0
Altre immobilizzazioni immateriali	752.532	94.891	0	0	847.423	253.235
<i>di cui Costi migliori e beni di terzi</i>	<i>467.860</i>	<i>35.394</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>503.254</i>	<i>247.501</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>284.672</i>	<i>59.497</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>344.169</i>	<i>5.734</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>1.363.974</b>	<b>158.401</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.522.375</b>	<b>405.441</b>

## B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/11	Importo al 01/10/11 Costo	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/11 Costo
Terreni e fabbricati industriali	22.682.066	27.194.395	260.318	34.075	0	27.420.638
Impianti e macchinari	69.184.668	147.190.240	5.566.532	1.045.544	0	151.711.228
Attrezzature industr. e comm.	2.841.149	8.592.949	488.642	71.136	0	9.010.454
Investimenti in corso	17.629.972	17.629.972	2.457.487	1.720.018	0	18.367.441
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>112.337.855</b>	<b>200.607.556</b>	<b>8.772.979</b>	<b>2.870.773</b>	<b>0</b>	<b>206.509.761</b>

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 01/01/11	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/11	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	4.512.329	684.901	10.223	0	5.187.007	22.233.631
Impianti e macchinari	78.005.572	6.856.448	1.031.344	0	83.830.676	67.880.552
Attrezzature industr. e comm.	5.751.800	474.880	65.719	0	6.160.961	2.849.493
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	18.367.441
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>88.269.701</b>	<b>8.016.229</b>	<b>1.107.286</b>	<b>0</b>	<b>95.178.644</b>	<b>111.331.117</b>

## B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voci di bilancio	Importo al 01/01/11	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/11
<b>Partecipazioni</b>						
Partecipazioni imprese controllate	56.000	0	0	0	0	56.000
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	0	0	3.000
Partecipazioni in altre imprese	13.893	0	0	0	92	13.801
<b>Crediti</b>						
Crediti verso imprese controllate	0	1.860.000	0	0	0	1.860.000
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>72.893</b>	<b>1.860.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>92</b>	<b>1.932.801</b>

Nella voce "Partecipazione in imprese controllate" è iscritta e la partecipazione nella società D.G.N. S.r.l.

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l.

La voce "partecipazione in altre imprese" comprende le quote nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale.

La partecipazione in quest'ultimo è stata svalutata per il valore necessario ad allinearla al valore delle quote in possesso del fondo consortile.

Alla voce "Crediti verso imprese controllate sono stati iscritti il finanziamento fruttifero (tasso del 6%) di euro 1.500.000 erogato in data 28/09/2011 e il finanziamento fruttifero (tasso del 6%) di euro 360.000 erogato in data 20/12/2011 a favore della controllata D.G.N. S.r.l.

Entrambi i finanziamenti hanno una durata complessiva di dodici mesi.

## ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### C) I – Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Rimanenze magazzino comune	126.248	143.372
Rimanenze magazzino idrico	264.484	223.079
Rimanenze magazzino gas	56.323	60.032
Rimanenze contatori gas	23.462	20.690
Rimanenze magazzino ambiente	11.705	0
Rimanenze magazzino calore	12.443	14.071
<b>Rimanenze</b>	<b>494.665</b>	<b>461.244</b>

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Rimanenze lavori in corso idrico	2.051.226	1.961.075
Rimanenze lavori in corso ambiente	0	17.498
Rimanenze lavori in corso calore	918	33.451
<b>Lavori in corso</b>	<b>2.052.144</b>	<b>2.012.024</b>

## C) Il Crediti

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Clients	10.124.946	11.797.600
Crediti v/utenti idrico	426.418	443.015
Crediti v/utenti TIA	3.135.675	2.567.631
Crediti v/utenti teleriscaldamento	3.138	73.625
Fatture da emettere	18.794.924	17.116.164
Note di credito da emettere	-19.787	-117.899
<b>Crediti v/clienti</b>	<b>32.465.314</b>	<b>31.880.136</b>
Fondo svalutazione crediti	4.067.143	3.620.607
<b>Totale Crediti v/clienti</b>	<b>28.398.171</b>	<b>28.259.529</b>

Il fondo svalutazione crediti esistente all’1 gennaio 2011 è stato parzialmente utilizzato per l’importo di euro 103.463,83, a seguito dell’imputazione di crediti inesigibili di alcuni clienti. La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 550.000,00, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nella voce “Crediti verso imprese controllate” sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo verso la società D.G.N. S.r.l..

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Crediti v/società controllate	54.730	30.882
Fatture da emettere	1.256.930	2.067.047
Note di credito da emettere	-153	0
<b>Crediti v/società controllate</b>	<b>1.311.507</b>	<b>2.097.929</b>

La voce "Crediti tributari" comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Crediti v/erario	63.670	63.670
Crediti erario c/iva	239.495	1.724
Crediti erario c/lres	169.697	822.621
Crediti erario c/lres rit. acc. subite	8.401	7.083
Crediti erario c/lrap	30.994	88.886
Crediti v/erario Ire addiz. Com	11	0
Crediti accise gas metano	4.015	0
Crediti add. reg. gas metano	2.949	0
<b>Crediti v/erario</b>	<b>519.232</b>	<b>983.984</b>
Fondo svalut. Crediti Erario	4.985	4.985
<b>Crediti tributari</b>	<b>514.247</b>	<b>978.999</b>

I crediti tributari per Ires e Irap e quelli per accise gas metano e relative addizionali sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio e dalla dichiarazione annuale presentata all'Agenzia delle Dogane.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Crediti dep. Cauz. Pinerolo	0	108
Crediti da depositi cauzionali	125.458	124.714
Anticipi a dipendenti su paghe	632	7.080
Crediti vs. INPDAP	28.077	23.889
Crediti da contrib. da liquid.	484.695	431.098
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Crediti diversi	640.799	629.922
Crediti vs. F.do pens.PREMUNGAS	38	0
Partite attive da sistemare	4.462	16.138
Fornitori c/anticipi versati	371.504	87.790
Crediti da errati pag. utenti	2.021	0
<b>Crediti verso altri</b>	<b>1.658.618</b>	<b>1.321.671</b>

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti II.5.

La voce "Crediti diversi" comprende il contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'Impianto di Valorizzazione Rifiuti.



### C) III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

### C) IV Disponibilità liquide

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Banche	1.314.110	2.454.094
Posta	251.792	220.525
Cassa	7.427	3.844
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>1.573.329</b>	<b>2.678.463</b>

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

### CREDITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

### RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Ratei attivi gestione calore	17.578	12.181
Ratei attivi diversi	0	94
Ratei attivi vs. controllate	24.069	0
<b>Ratei attivi</b>	<b>41.647</b>	<b>12.275</b>

## RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" per 201.171 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti di leasing, telefonici ed assistenza) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2011 , ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 234.530 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

## FONDI RISCHI E T.F.R.

### B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2010	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2011
Fondo imposte differite	2.604.967	1.722	81.510	2.525.179

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 30).

	Saldo al 31.12.2010	Utilizzo Fondo	Accanton.	Saldo al 31.12.2011
Fondo recup. ambientale	3.399.188	0	287.785	3.686.973
Fondo rischi ambiente	362.500	0	0	362.500
F.do gest. discarica post mortem	5.677.809	0	2.130.827	7.808.636
F.do rischi cause legali	0	0	1.000.000	1.000.000
<b>Totale</b>	<b>9.439.497</b>	<b>0</b>	<b>3.418.612</b>	<b>12.858.109</b>

I rifiuti conferiti nell'anno 2011 ammontano a Kg 52.072.690, di cui rifiuti urbani kg. 29.932.650. Sono stati inoltre utilizzati inerti come materiale di ingegneria per Kg 8.423.780.

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 26-5916/2011) è stato autorizzato un'ulteriore volume di 50.000 mc distribuito sui settori Torrione 4 e 5.

Stante che la copertura finale dei settori (Torrione 4 e Torrione 5), prevista in progetto, è caratterizzata da continuità morfologica e strutturale, sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell' esercizio, dei costi di ripristino e chiusura della discarica (costi finali di euro 3.750.000 a chiusura del sito previsto nel 2012, per ulteriori 63.000 mc/rifiuti) ed in considerazione dell' indice di compattazione pari 983 Kg/Mc e della volumetria disponibile residua, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 287.785 .

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché della gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post – chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta ) anni dalla chiusura della discarica.

La correzione morfologica della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 95.000 mc con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 12 – 18 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti. La quantità in peso di rifiuti che verrà smaltito è quantificato in circa 91.200 T.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 356.558,72; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 7,8 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno al netto della quota parte eccedente il valore complessivo da perizia già accantonata in apposito fondo tassato in esercizi precedenti.

L' accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2010	Incremento/decremento per rettifica F.do Tesoreria 2010	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Saldo al 31/12/2011
F.do TFR dirigenti	304.186,92	0,00	0,00	10.504,34	314.691,26
F.do TFR CCNL G-A	2.876.797,30	-5,82	-169.270,57	94.049,64	2.801.570,55
F.do TFR CCNL IA	1.334.744,13	101,61	-116.339,86	43.005,43	1.261.511,31
<b>TOTALE F.do TFR</b>	<b>4.515.728,35</b>	<b>95,79</b>	<b>-285.610,43</b>	<b>147.559,41</b>	<b>4.377.773,12</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2011 è costituito:

- dalla rivalutazione monetaria lorda (euro 165.082,53), al netto dell'imposta sostitutiva (euro 18.173,16)
- dall'accantonamento al F.do TFR per euro 650,04 che verrà smobilizzato al F.do Tesoreria nell'esercizio successivo

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 23.233,35)
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 545.929,78)
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 237.517,58)

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano a euro 3.092,99 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 382,27).

## ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### D) DEBITI

La voce Debiti verso banche comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Mutui CDP	17.448.866	19.206.066
Mutui Bancari	7.611.715	9.963.867
Finanziamento a breve	1.144.500	1.005.089
<b>Debiti v/banche</b>	<b>26.205.081</b>	<b>30.175.022</b>

La voce acconti comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Anticipi contributi c/impianti	13.235.592	14.145.295
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	2.819.763	2.587.652
<b>Acconti</b>	<b>16.055.355</b>	<b>16.732.947</b>

Gli anticipi contributi c/impianti si riferiscono agli acconti erogati dalla Regione Piemonte per le opere infrastrutturali (interventi relativi ad investimenti infrastrutture idriche) connesse all'evento Olimpico Torino 2006 (euro 14.109.295)

La voce "Debiti vs. fornitori" comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Fornitori	14.722.221	16.019.921
Fatture da ric c/garanzia	25.139	24.795
Fatture da ricevere	2.398.497	2.290.475
Note credito da ricevere	-185.168	-366.227
<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>16.960.689</b>	<b>17.968.964</b>

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi, l’iva in sospensione d’imposta e i debiti per i tributi relativi al quarto trimestre da versare alla regione, provincia, comune di Pinerolo:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	295.742	230.232
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	26.186	28.305
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	107	4
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	0	2
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	5.814	4.436
Debiti c/erario imposta consumo gas	0	267
Debiti c/erario imposta addizionale consumo gas	0	191
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	359.535	287.794
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	94.446	126.034
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	46.307	78.000
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	169.438	156.588
<b>Debiti tributari</b>	<b>997.575</b>	<b>911.853</b>

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Debiti v/INPS	312.352	307.798
Debiti v/INPDAP	311.404	310.319
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	79	170
F.do pens.PREMUNGAS	0	170
F.do pens.PEGASO	41.681	39.153
F.do pens. PREVIAMBIENTE	9.455	9.341
F.do pens. PREVINDAI	18.399	25.474
Debiti v/INAIL	16.597	26.356
<b>Debiti vs. istituti previdenziali</b>	<b>709.967</b>	<b>718.781</b>

La voce "Altri debiti" comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	2.922	1.136
Ratei passivi ferie-FS-BO	493.537	551.654
Quota retrib. variabile dicembre	108.247	86.732
Premio di risultato	502.166	497.345
Premio MBO	640.391	649.765
Debiti per trattenute sindacali	5.166	5.286
Dipendenti c/polizze assicurative	5.028	3.868
Dipendenti c/personalfido	10.471	8.030
Debiti vs. tempo libero aziendale	3.636	2.799
Debiti vs. F.di pensione aperti	786	742
Debiti vs. comuni da TIA	390	390
Debiti per canoni SII 2004	1.127	1.127
Debiti per canoni SII 2005	2.254	2.254
Debiti per canoni SII 2006	91.708	93.004
Debiti per canoni SII 2007	51.525	52.160
Debiti per canoni SII 2008	14.013	14.013
Debiti per canoni SII 2009	14.249	22.889
Debiti per canoni SII 2010	13.076	13.076
Debiti per canoni SII 2011	14.544	0
Debiti v/ut. da rimb. in bolla succ.	991	271
Utenti idrico c/rimborsi	6.577	6.577
Utenti ambiente c/rimborsi	428	153
Debiti v/utenti TIA bolle azzerate	0	1.209
Debiti diversi	2.182.884	1.676.551
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	2.316.840	2.013.391
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	434.710	233.450
Altri debiti da errati pagamenti	72.160	25.095
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti c/cauzioni gare	32.607	22.022
Debiti c/assegni emessi non inc.	359	359
<b>Altri debiti</b>	<b>7.029.303</b>	<b>5.991.859</b>



## RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Ratei per fornitura energia elettrica	383	28.668
Ratei per fornitura gas gestione calore	39.275	7.078
Ratei da servizi di manutenzione e noleggi	18.887	33.111
Altri ratei	10.372	17.867
<b>Ratei passivi</b>	<b>68.917</b>	<b>86.724</b>

## RISCONTI PASSIVI

La voce "Risconti passivi" ammonta a euro 17.384.706 e deriva per euro 34.071 e per euro 100.944 dallo storno di ricavi relativi rispettivamente alla gestione calore e al settore idrico integrato che pur manifestandosi per la loro interezza nell'esercizio corrente trovano la loro competenza in quello successivo; i rimanenti Risconti passivi pluriennali per euro 17.249.691 comprendono le quote pluriennali dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000 , opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e opere minori.

## VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.530,15 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 40 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
<b>Capitale</b>	33.915.530						
Riserva sovrapprezzo azioni	0						
Riserve di rivalutazione	9.697.186	B	9.697.186				
Riserva legale	279.644	AB	279.644				
Riserva statutaria	562.620	ABC	562.620	562.620			
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
<b>Altre riserve</b>							
Altre riserve	1.766.566	AB	1.510.737				
Riserva futuro aumento di capit.	169						
<b>Utili (perdite) portato a nuovo</b>							
<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	379.182		379.182	360.222			
<b>Totale</b>	<b>46.600.897</b>		<b>12.429.369</b>	<b>922.842</b>			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

(a) Le riserve di rivalutazione possono essere utilizzate per aumenti gratuiti di capitale. Se utilizzate a copertura di perdite, devono essere successivamente reintegrate. In caso contrario non si può procedere ad alcuna distribuzione di dividendi. Non possono essere utilizzate per costituire la riserva per acquisto azioni proprie. Le riserve di rivalutazione monetaria possono essere ridotte solo con delibera dell'Assemblea e con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 2445, commi 2 e 3, C.C.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>33.913.845</b>	<b>251.713</b>	<b>12.131.946</b>	<b>252.911</b>	<b>46.550.415</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				- 233.450	
- Altre destinazioni				- 19.461	
<i>Altre riserve</i>			6.815		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		12.645			
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>	1.685		- 1.559		
<i>Scissione ramo d'azienda per costituzione ASST Srl</i>			- 200.000		
Risultato dell'esercizio precedente				305.717	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>33.915.530</b>	<b>264.358</b>	<b>11.937.202</b>	<b>305.717</b>	<b>46.422.807</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				- 201.260	
- Altre destinazioni				- 104.457	
<i>Altre riserve</i>			89.170		
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		15.286			
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>			169		
Risultato dell'esercizio corrente				379.182	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>33.915.530</b>	<b>279.644</b>	<b>12.026.541</b>	<b>379.182</b>	<b>46.600.897</b>

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 2011 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 33.915.530,15 ad un massimo di euro 33.916.583,37 mediante emissione di un massimo di venticinque azioni correlate del valore nominale di euro 42,129 cadauna.

Tali azioni sono correlate ai risultati del settore idrico integrato.

Alla data di chiusura del presente bilancio il comune di Bardonecchia ha sottoscritto l'acquisto di 4 azioni il cui valore è appostato nel conto riserva futuro aumento di capitale.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

## DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE 5 ANNI

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 9.873.285,41, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca BIIS (ex Banca OPI).

	Quota capitale 2012	Quota capitale 2013-2016	Quota capitale 2017-2021	Totale quota capitale
CDP	1.871.305,43	7.956.335,61	7.621.225,12	17.448.866,16
OPI	434.823,96	1.924.830,88	2.252.060,29	4.611.715,13
POOL	1.500.000,00	1.500.000,00	0	3.000.000,00
	<b>3.806.129,39</b>	<b>11.381.166,49</b>	<b>9.873.285,41</b>	<b>25.060.581,29</b>

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 34.776.384,00 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale, la quota interessi e l'indennizzo per estinzione anticipata del finanziamento.

## RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ambiente	24.441.618	24.476.289
Idrico Integrato	19.585.737	19.629.506
Gas	4.700.574	4.634.473
Calore	594.399	2.579.442
Teleriscaldamento	833.864	407.174
Energie rinnovabili	2.827	21.910
Altre	1.140.416	929.484
<b>Totale</b>	<b>51.299.435</b>	<b>52.678.278</b>

## PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non si rilevano proventi da partecipazione

## INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Interessi passivi bancari	7.014	18.922
Interessi passivi CDP e mutui	995.881	1.256.600
Interessi passivi diversi	28.176	0
Altri oneri finanziari	459	0
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.031.530</b>	<b>1.275.522</b>

Gli interessi passivi diversi CDP sono al netto del contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'Impianto di Valorizzazione Rifiuti.

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Interessi attivi c/c bancari	6.104	17.840
Interessi attivi c/c postali	302	580
Interessi attivi diversi	958	4.181
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	55.720	77.005
Interessi attivi da finanz. a soc. controllate	24.069	0
<b>Interessi finanziari</b>	<b>87.153</b>	<b>99.606</b>

L'operazione Interest Rate Swap con Monte dei Paschi di Siena è giunta alla scadenza contrattuale il 31/12/2011 .

Nel corso dell'anno sono stati corrisposti interessi passivi per euro 9.485,31.

#### RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

In tale posta è stata contabilizzata la svalutazione della partecipazione nel Consorzio universitario di economia aziendale.

#### PROVENTI STRAORDINARI

Tra i proventi di natura straordinaria sono stati iscritte le minori imposte dovute per gli esercizi 2009 e 2010 a seguito dell'applicazione della legge 102 del 03.08.2009 art. 5 (Tremonti Ter).

#### ONERI STRAORDINARI

Non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria

## IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Nel bilancio al 31.12.2011 sono state iscritte imposte differite su interessi attivi di mora dovute al manifestarsi delle stesse al momento dell'incasso, nonché imposte anticipate derivanti dalla rilevazione per competenza di quote associative e tasse, dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e dall'accantonamento al fondo rischi cause legali fiscalmente indeducibile.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate e differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2011			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> Ires 27,5%    Irap 3,9%		
<b>Imposte differite</b>				
Interessi attivi di mora non incassati	6.263,00	1.722,33		1.722,33
<b>Rilascio imposte differite</b>				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	-259.587,00	-71.386,43	-10.123,89	-81.510,32
<b>Totale imposte differite (C/E)</b>				<b>-79.787,99</b>

	Esercizio 2011			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> Ires 27,5%    Irap 3,9%		
<b>Imposte anticipate</b>				
Tasse pagate in esercizi successivi	- 195.030,00	- 53.633,25		- 53.633,25
Quote assoc. pagate in eserc. succ.	- 36.081,00	- 9.922,28		- 9.922,28
Accant. f.do sval. crediti >0,5%	- 381.700,00	- 104.967,50		- 104.967,50
Accantonamenti f.do cause legali in ded.	- 1.000.000,00	- 275.000,00	- 39.000,00	- 314.000,00
				-482.523,03
<b>Rilascio imposte anticipate</b>				
Quota parte rappres. exerc. 2007	364,74	100,31	14,22	114,53
Utilizzo f.di accantonati es. preced.	790.412,00	217.363,30	30.826,07	248.189,37
Tasse esercizio rilevate per competenza	273.920,00	75.328,00		75.328,00
Quote assoc. rilevate per competenza	8.534,00	2.346,84		2.346,84
Imposta di bollo pagata nell'esercizio	149,00	40,98		40,98
				326.019,72
<b>Totale imposte anticipate (C/E)</b>				<b>- 156.503,31</b>

## CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Fidejussioni e cauzioni a terzi	49.400.093	49.381.993
Creditori c/fidejussioni ed avalli	2.558.809	3.125.542
Beni di terzi in comodato	516	516
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>51.959.418</b>	<b>52.508.051</b>

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 34.776.384, la fidejussione prestata per conto della controllata DGN Srl a favore di Intesa San Paolo per euro 200.000 a garanzia di un mutuo, la fidejussione prestata per conto di Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. a favore di Intesa San Paolo per euro 200.000 e per la parte residua rappresentata principalmente da cauzioni prestate alla Provincia relative alla discarica e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

## NUMERO MEDIO DIPENDENTI.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Operai	194	189
Impiegati	130	129
Quadri	14	13
Dirigenti	6	6
Apprendisti	1	1
<b>Totale</b>	<b>345</b>	<b>338</b>

## COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi al spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2011	Compensi di competenza 2011 liquidati
Amministratori (n. 5)	62.619,60	62.619,60
Collegio Sindacale (n. 3)	87.019,75	39.303,05
<b>TOTALI</b>	<b>149.639,35</b>	<b>101.922,65</b>







- Locatario: MPS Contratto n. 1159945  
Oggetto : Iveco Daily 35C12  
Valore del bene (costo storico): euro 35.400,00  
Durata contratto: 60 mesi  
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 2.000,00  
N. 59 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 13/12/2007
  
- Locatario: MPS Contratto n. 1161117  
Oggetto : IVECO TRAKKER AD380T45  
Valore del bene (costo storico): euro 80.000,00  
Durata contratto: 60 mesi  
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 1.542,27  
N. 59 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 04/02/2008
  
- Locatario: MPS Contratto n. 1161130  
Oggetto : Allestimento impianto scarrabile su IVECO TRAKKER AD380T45  
Valore del bene (costo storico): euro 23.000,00  
Durata contratto: 48 mesi  
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 2.300,00  
N. 47 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 17/06/2008
  
- Locatario: MPS Contratto n. 1162841  
Oggetto : IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti  
Valore del bene (costo storico): euro 198.870,00  
Durata contratto: 60 mesi  
Tasso di riferimento : 4,3610 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 3.786,70  
N. 59 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 28/04/2008



Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. – contratto MPS n. 1159963	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	0
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	463
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	75.000
a) di cui valore lordo dei beni	150.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.750
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	75.000

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. – contratto MPS n. 1159977	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	0
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.716
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	75.000
a) di cui valore lordo dei beni	150.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.750
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	75.000

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. - contratto MPS n. 1160272	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	0
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	909
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	147.500
a) di cui valore lordo dei beni	295.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	36.875
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	147.500

Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161117	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	19.318
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	773
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	16.000
a) di cui valore lordo dei beni	80.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	16.000
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	64.000

Allestimento impianto scarrabile su Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161130	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	2.453
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	178
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	4.600
a) di cui valore lordo dei beni	23.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	4.600
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	18.400

IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti contratto MPS n. 1162841	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	54.632
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.252
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	39.774
a) di cui valore lordo dei beni	198.870
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	39.774
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	159.096

Iveco Daily 35C12 - contratto MPS n. 1159945	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	6.982
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	312
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	21.240
a) di cui valore lordo dei beni	35.400
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	3.540
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	14.160

Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30 – contratto LOCAT n. LI1014419	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	6.691
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	627
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	5.130
a) di cui valore lordo dei beni	25.650
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	5.130
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	20.520



L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO  
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.  
Sede Via Vigone 42, Pinerolo (TO)  
Capitale Sociale € 33.915.530  
Registro Imprese Torino 05059960012

## **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. relative alla locazione delle reti gas e locali attrezzati per euro 4.014.057 e prestazioni di servizi operativi per euro 1.201.035.

Alla data del 31/12/2011 i crediti verso la controllata ammontano a euro 1.311.507 mentre non sussistono debiti nei suoi confronti.

Nei confronti della collegata Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

## **OPERAZIONI FUORI BILANCIO**

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

## **PRIVACY**

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 28 Maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Roberto Prinziò



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011  
AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39**

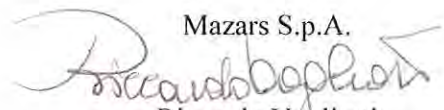
Agli Azionisti della  
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Torino, 15 giugno 2012

Mazars S.p.A.  
  
Riccardo Vogliotti  
Socio – Revisore legale

**Mazars SPA**  
VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO  
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - [www.mazars.it](http://www.mazars.it)

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO  
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997  
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010  
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO



**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**

**Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42**

---

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio**

**chiuso al 31 dicembre 2011**

Signori azionisti,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione Mazars S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 25 giugno 2010. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- di aver partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di



gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 379.182,00 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 305.717,00); il Consiglio d'Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Il Collegio sindacale, con soddisfazione, rileva la sostanziale tenuta della redditività aziendale nonostante il quadro congiunturale delicato dell'economia nazionale e per questo apprezza l'operato degli Amministratori e del personale dell'azienda.

Il Collegio constata anche per l'esercizio 2011 la riduzione dell'indebitamento a medio-lungo termine, tendenza già in atto da alcuni esercizi, e il miglior posizionamento sull'indebitamento a breve termine a tutto vantaggio della redditività aziendale per minori oneri finanziari.

Questo Collegio, come già anticipato per gli esercizi decorsi, considera di basilare importanza il costante miglioramento della posizione finanziaria e per questo esorta a continuare negli sforzi fin qui profusi.

Il Collegio osserva altresì che l'organo amministrativo si è rivelato proattivo e tempestivo nel rispondere con adeguate soluzioni organizzative e di governance ai cambiamenti imposti dall'evoluzione normativa in atto nei diversi settori di operatività, volti ad assicurare la continuità e qualità dei servizi.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Il Collegio Sindacale rileva che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Nella richiamata Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni e le relative variazioni.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che



abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

Risultano inoltre fornite le informazioni richieste dalle leggi di rivalutazione monetaria.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso

*Il Collegio Sindacale,*

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;*
- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

*esprime*

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2011, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione come formulata dagli Amministratori circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

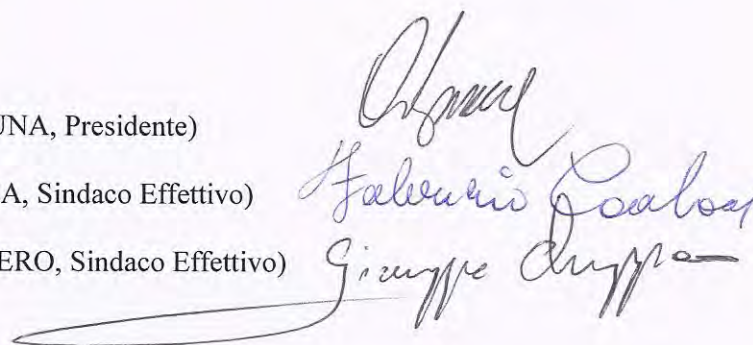
Pinerolo, 15 giugno 2012

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)





**BILANCIO CONSOLIDATO  
ANNO 2011**



## Relazione sulla gestione

Signori Soci,

si presenta l'ottavo bilancio del Gruppo Acea Pinerolese, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Industriale S.p.A, capogruppo e Distribuzione Gas Naturale S.r.l. .

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 77,78 % del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. e svolge l'attività di direzione e coordinamento.

Le società svolgono attività operative nel settore igiene ambientale, gestione servizio idrico integrato, e nel campo dell'energia, distribuzione gas e gestione calore. Informazioni più dettagliate sull'andamento dei settori in cui operano le società del gruppo vengono riportate sulla relazione della gestione predisposta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile presentata contestualmente al presente documento.

In particolare Acea Pinerolese Industriale S.p.A. gestisce servizi pubblici locali, quali il servizio idrico integrato, servizi all'utenza per igiene ambientale e gestione impianti di smaltimento, servizio distribuzione gas e calore.

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a partire dal 14 dicembre 2006 è subentrata nel servizio distribuzione gas in precedenza svolto da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.; ha gestito per l'intero esercizio il servizio di distribuzione gas nell'ambito pinerolese mentre ha gestito fino alla data del 31 Maggio 2011 il servizio di distribuzione gas nell'ambito del Comune di Rozzano (MI).

Per un completa informazione si allega alla presente il bilancio della società Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Pinerolo, 28 Maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Prinzio Roberto

**Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE**  
**BILANCIO consolidato al 31.12.2011**

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b> per versamenti ancora dovuti				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) costi di impianto e di ampliamento	-		-	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-		-	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	268.046		195.686	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		184	
5) avviamento	-		-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-		14.249	
7) altre	253.235		321.616	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		521.281		531.735
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) terreni e fabbricati	22.233.631		22.682.066	
2) impianti e macchinario	67.880.552		69.184.668	
3) attrezzature industriali e commerciali	2.849.493		2.841.149	
4) altri beni	17.278		15.437	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.367.441		17.629.972	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		111.348.395		112.353.292
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	-		-	
b) imprese collegate	483.000		3.000	
c) imprese controllanti	-		-	
d) altre imprese	501.001		13.893	
2) crediti: <span style="float: right;">di cui entro 12 mesi</span>				
a) verso imprese controllate	-		-	
b) verso imprese collegate	-		-	
c) verso controllanti	-		-	
d) verso altri	-		-	
3) altri titoli	1.018.329		-	
4) azioni proprie	-		-	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		2.002.330		16.893
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) (I+II+III)</b>		113.872.006		112.901.920
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	494.665		461.245	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3) lavori in corso su ordinazione	2.052.144		2.012.024	
4) prodotti finiti e merci	-		-	
5) acconti	-		-	
<b>Totale rimanenze</b>		2.546.809		2.473.269
<i>II - Crediti</i> <span style="float: right;">di cui oltre 12 mesi</span>				
1) verso clienti	30.980.823		33.749.932	
2) verso imprese controllate	-		-	
3) verso imprese collegate	211.750		-	
4) verso controllanti	-		-	
4 bis) crediti tributari	744.371		1.018.184	
4 ter) imposte anticipate	1.674.942		1.522.345	
5) verso altri	3.111.470		3.094.069	
<b>Totale crediti</b>		36.723.356		39.384.530
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) partecipazioni in imprese controllanti				
4) altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) altri titoli	12.816		14.443	
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		12.816		14.443
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	1.779.155		3.083.758	
2) assegni	-		-	
3) denaro e valori in cassa	7.853		4.640	
<b>Totale disponibilità liquide</b>		1.787.008		3.088.398
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) (I+II+III+IV)</b>		41.069.989		44.960.640
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
ratei attivi	38.494		17.684	
risconti attivi	440.432		273.761	
disaggio su prestiti	-		-	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		478.926		291.445
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		155.420.921		158.154.005

**Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE**  
**BILANCIO consolidato al 31.12.2011**

PASSIVO	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale	33.915.530		33.915.530	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Riserva legale	279.644		264.358	
V - Riserve statutarie	562.620		473.450	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VII - Altre riserve	11.463.921		11.463.752	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	381.056		314.752	
Riserva di consolidamento	234.566		225.531	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) di gruppo</b>		<b>46.837.337</b>		<b>46.657.373</b>
<b>INTERESSENZE MINORITARIE</b>		114.199		113.664
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>46.951.536</b>		<b>46.771.037</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) per il trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite	2.528.998		2.605.320	
3) altri	12.858.109		9.439.498	
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>15.387.107</b>		<b>12.044.818</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		4.587.533		4.720.114
<b>D) DEBITI</b>				
1) obbligazioni				
2) obbligazioni convertibili				
3) debiti verso soci per finanziamenti				
4) debiti verso banche	21.378.092	26.373.298	30.475.436	
5) debiti verso altri finanziatori				
6) acconti		16.055.355	16.806.913	
7) debiti verso fornitori		17.833.468	20.098.797	
8) debiti rappresentati da titoli di credito				
9) debiti verso imprese controllate				
10) debiti verso imprese collegate		130.102	10.089	
11) debiti verso controllanti				
12) debiti tributari		1.015.881	1.081.864	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		720.558	733.424	
14) altri debiti		8.867.680	8.441.979	
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>70.996.342</b>		<b>77.648.502</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
ratei passivi		113.697	113.940	
risconti passivi		17.384.706	16.855.594	
aggio su prestiti				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>17.498.403</b>		<b>16.969.534</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>155.420.921</b>		<b>158.154.005</b>

CONTI D'ORDINE	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
Fidejussioni e cauzioni a terzi	49.200.093		48.404.193	
Creditori c/fidejussioni ed avalli	2.564.559		3.363.672	
Beni di terzi in comodato	516		516	
Personale c/cauzioni	-		-	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>51.765.168</b>		<b>51.768.381</b>



**Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE**  
**BILANCIO consolidato al 31.12.2011**

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2011		31/12/2010	
	Dettaglio	Totale	Dettaglio	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		53.339.929		56.552.104
2) variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		40.121	-	24.154
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.724.638		5.786.312
5) altri ricavi e proventi (di cui contributi in conto esercizio)	50.425	2.281.680		3.045.720
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>60.386.368</b>		<b>65.359.982</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.381.096		6.083.816
7) per servizi		18.582.686		20.657.880
8) per godimento di beni di terzi		2.522.535		3.362.198
9) per il personale		17.353.181		17.259.521
a) salari e stipendi	12.335.590		12.223.653	
b) oneri sociali	3.932.183		3.882.733	
c) trattamento di fine rapporto	1.002.267		943.742	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	83.141		209.393	
10) ammortamenti e svalutazioni		8.769.246		8.937.614
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	196.258		330.239	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.022.988		7.757.375	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	550.000		850.000	
11) variaz. rimanenze di materie pr., sussid., di cons. e merci		- 33.420		22.346
12) accantonamenti per rischi		3.418.612		3.198.215
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		2.166.136		2.993.779
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>58.160.072</b>		<b>62.515.369</b>
<b>Differenza fra valore e costo della produzione (A-B)</b>		<b>2.226.296</b>		<b>2.844.613</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazione in				
- verso imprese controllate		-	-	-
- verso imprese collegate		-	-	-
- verso altri		-	-	-
16) altri proventi finanziari		77.221		101.215
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti derivanti da:				
- imprese controllate				
- imprese collegate				
- imprese controllanti				
- altri	77.221		101.215	
17) interessi ed altri oneri finanziari:		1.058.612		1.281.083
- verso imprese controllate				
- verso imprese collegate				
- verso imprese controllanti				
- verso altri	1.058.612		1.281.083	
17 bis) utile e perdite sui cambi				
- utile su cambi		-		-
- perdite su cambi				
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>- 981.391</b>		<b>- 1.179.868</b>
<b>D) RETTIFICHE di valore di ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni		-		-
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
19) svalutazioni		92		6.272
a) di partecipazioni	- 92		- 6.272	
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecip.				
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non cost. partecip.				
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>		<b>- 92</b>		<b>- 6.272</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi straordinari		333.357		-
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 5)				
b) altri proventi straordinari	333.357			
21) oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 14)				
b) imposte esercizi precedenti				
c) altri oneri straordinari				
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>333.357</b>		<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>1.578.170</b>		<b>1.658.473</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, anticipate, differite)		1.196.579		1.341.140
a) IRES	632.744		797.449	
b) IRAP	792.754		818.185	
c) Imposte anticipate	- 152.597		- 193.337	
d) Imposte differite	- 76.322		- 81.157	
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO consolidato</b>		<b>381.591</b>		<b>317.333</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di terzi</b>		<b>535</b>		<b>2.581</b>
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>381.056</b>		<b>314.752</b>



# Nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA S.p.A. 31 dicembre 2011

(Gli importi presenti sono espressi in euro)

## **PREMESSA**

Signori Azionisti,

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 1 comma 4, del DLgs 173/2008, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.



## Gruppo Acea Pinerolese

Il Gruppo Acea Pinerolese è composto da due società:

Acea Pinerolese Industriale S.p.A., società controllante, detiene il 77,78% del Capitale Sociale di D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (società costituita a fine 2006).

Le due società svolgono pluriattività nel campo dei servizi: Acea Pinerolese S.p.A. svolge attività di erogazione di servizi pubblici locali, servizio idrico integrato, servizio calore, servizi di igiene ambientale e gestione impianti di smaltimento rifiuti, ed in particolare svolge attività verso gli enti locali, soci azionisti.

D.G.N. S.r.l. svolge l'attività di distribuzione di gas naturale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile: non sono state introdotte variazioni rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio.

Il criterio di base adottato per la valutazione degli elementi iscritti all'attivo del bilancio è quello del costo storico eccetto per le categorie contabili dei terreni e fabbricati per le quali si è effettuata la rivalutazione ai sensi della art. 15 della legge n. 2/2009.

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- I **costi di impianto e di ampliamento** si riferiscono ai costi di costituzione della società DGN; il costo è ammortizzato in quote costanti, in cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni



esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

- I costi per **licenze** e **marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
  - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto;
  - oneri di natura pluriennale (rilievo delle reti idriche nei comuni di nuova acquisizione, cartografie), ammortizzati in quote costanti in cinque anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali nell'esercizio 2009 era stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera. Gli eventuali contributi in "c/Impianto" sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali adibite al **servizio gas**, sono state ammortizzate secondo il periodo di vita utile delle diverse categorie di beni così come individuato dalla Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, nel documento relativo alle *"modalità applicative del regime individuale di calcolo del*

vincolo sui ricavi di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal gas naturale, istituito dall'articolo 9 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 settembre 2004, n.170/04 e dall'articolo 9 della deliberazione 30 settembre 2004, n. 173/04".

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
FABBRICATI IND.LI GAS	2,5 %
RETI URBANE GAS	2,5 %
CONTATORI GAS	5 %
IMP.PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10 %

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, "le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa".

Il Piano d'Ambito, approvato con Deliberazione n. 107/2002 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 6 dicembre 2002 e adeguato a seguito Deliberazione n. 169/2004 dalla Conferenza dell'Autorità d'ambito nella seduta del 27 maggio 2004, definisce nella sezione piano degli investimenti, la vita media degli stessi investimenti e le correlate aliquote medie di ammortamento.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOENARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopraccitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
DISCARICA TORRIONE 5 – 1 <sup>^</sup> stralcio	41,03 %
DISCARICA TORRIONE 5 – 2 <sup>^</sup> stralcio	46,15 %
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L'**aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %



Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 50%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni possedute dal gruppo, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il gruppo non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

### **Elenco società collegate ed altre imprese:**

Partecipate da Acea Pinerolese Industriale S.p.a. :

**Sistemi Territoriali Locali s.c.r.l.**, sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2011: utile di euro 229,00.

**Consorzio Pinerolese Energia**, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2011: euro zero.



Acea Pinerolese Industriale in qualità di socio capofila gestisce i rapporti con gli altri consociati in merito all'acquisto di energia elettrica e per tale attività percepisce compenso.

**Consorzio Universitario di Economia Aziendale**, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2011 euro euro 73.033,00. Risultato d'esercizio 2011: euro zero.

Partecipate da Distribuzione Gas Naturale S.r.l. :

**Gaspiù Distribuzione S.r.l.**, con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.

Al 31 dicembre 2011, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 440.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2011: euro 5.823,72

**Lodigiana Infrastrutture S.r.l.**, con sede in Roncadelle (BS), Via Vittorio Emanuele II n. 4/28, capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.

Al 31 dicembre 2011, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 20.00% del capitale sociale (euro 20.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 467.200,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Il primo bilancio d'esercizio si chiuderà il 30 giugno 2012, pertanto al momento non si dispone del dato relativo al risultato d'esercizio.



## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

#### **Materie prime, sussidiarie e di consumo.**

Le rimanenze delle merci sono valute al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

#### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso relativi sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità e precisamente:

- Fondo svalutazione crediti
- Fondo svalutazione crediti v/erario

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **Altri titoli**

La controllata DGN Srl possiede Titoli di efficienza energetica (TEE) iscritti a bilancio a valore di costo di acquisto.



### **Disponibilità liquide**

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica.

### **Fondi rischi ed oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale; in tale voci sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo, sia nella data di sopravvenienza.

### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Imposte**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.



### **Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Sussistono debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e debiti assistiti da garanzie.

### **Crediti e debiti in valuta**

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Il gruppo non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

### **Oneri capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

### **Conti d'ordine e altri impegni**

In calce allo stato patrimoniale sono riportati le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente attraverso fidejussioni, avalli e beni in comodato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Il gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.



## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale e pertanto sono stati ripresi integralmente gli elementi patrimoniali ed economici.

Sono stati eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata, la differenza è stata iscritta nella voce riserva di consolidamento; è stata attribuita a terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza.

La società inclusa nell'area di consolidamento ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2011, che è stato redatto secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

### **D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.**

Sede legale Pinerolo , Via Vigone 42  
Capitale sociale euro 72.000,00 interamente versato  
% di possesso diretto 77,78% (euro 56.000,00)  
Risultato d'esercizio 2011: euro 2.409,00.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 406.639,00

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

### B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/11	Importo al 01/01/11	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/11
Costi di impianto ed ampliamento	0	1.400	0	0	0	1.400
Brevetti industriali e opere ingegno	195.686	878.391	173.543	0	0	1.051.934
Concessioni licenze e marchi	184	4.768	0	0	0	4.768
Avviamento	0	116.654		0		116.654
Altre immobilizzazioni immateriali	321.616	1.074.148	26.510	0	0	1.100.658
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>256.386</i>	<i>724.246</i>	<i>26.510</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>750.756</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>65.230</i>	<i>349.902</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>349.902</i>
Immobilizzazioni in corso	14.249	14.249		14.249	0	0
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>531.735</b>	<b>2.089.610</b>	<b>200.053</b>	<b>14.249</b>	<b>0</b>	<b>2.275.414</b>

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/11	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/11	Saldo a bilancio
Costi di impianto ed ampliamento	1.400	0	0	0	1.400	0
Brevetti industriali e opere ingegno	682.705	101.183	0	0	783.888	268.046
Concessioni licenze e marchi	4.584	184	0	0	4.768	0
Avviamento	116.654	0	0	0	116.654	0
Altre immobilizzazioni immateriali	752.532	94.891	0	0	847.423	253.235
<i>di cui Costi migliori beni di terzi</i>	<i>467.860</i>	<i>35.394</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>503.254</i>	<i>247.502</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>284.672</i>	<i>59.497</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>344.169</i>	<i>5.733</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>1.557.875</b>	<b>196.259</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.754.133</b>	<b>521.281</b>

## B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/11	Importo al 01/01/11	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/11
Terreni e fabbricati industriali	22.682.066	27.194.395	260.318	34.075	0	27.420.638
Impianti e macchinari	69.184.668	147.190.241	5.566.532	1.045.544	0	151.711.229
Attrezzature industr. e comm.	2.841.149	8.592.949	488.642	71.136	0	9.010.455
Altri beni	15.437	83.076	8.599	0	0	91.675
Investimenti in corso	17.629.972	17.629.972	2.457.487	1.720.018	0	18.367.441
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>112.353.292</b>	<b>200.690.633</b>	<b>8.781.578</b>	<b>2.870.773</b>	<b>0</b>	<b>206.601.438</b>

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	F.do ammortamento					Saldo a bilancio
	Importo al 01/01/11	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/11	
Voci di bilancio						
Terreni e fabbricati industriali	4.512.329	684.901	10.223	0	5.187.007	22.233.631
Impianti e macchinari	78.005.573	6.856.448	1.031.344	0	83.830.677	67.880.552
Attrezzature industr. e comm.	5.751.800	474.881	65.719	0	6.160.962	2.849.493
Altri beni	67.639	6.758	0		74.397	17.278
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	18.367.441
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>88.337.341</b>	<b>8.022.988</b>	<b>1.107.286</b>	<b>0</b>	<b>95.253.043</b>	<b>111.348.395</b>

## B) III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voci di bilancio	Importo al 01/01/11	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Importo al 31/12/11
Partecipazioni imprese collegate	3.000	480.000	0	483.000
Partecipazioni in altre imprese	13.893	487.200	(92)	501.001
Altri titoli	0	0	0	0
Crediti verso altri	0	1.018.329	0	1.018.329
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.893</b>	<b>1.985.529</b>	<b>(92)</b>	<b>2.002.330</b>

La voce "Partecipazione imprese collegate" comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali s.c.r.l. da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. e la partecipazione in Gaspiù Distribuzione S.r.l. da parte della controllata DGN S.r.l.

La voce "partecipazione in altre imprese" comprende le quote nel Consorzio Pinerolese Energia e nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a.

La partecipazione in quest'ultimo è stata svalutata per il valore necessario ad allinearla al valore delle quote in possesso del fondo consortile.

La stessa voce comprende anche la partecipazione in Lodigiana Infrastrutture S.r.l. da parte della controllata DGN S.r.l.

I crediti vs. altri si riferiscono al finanziamento soci fruttifero al tasso del 5% annuo concesso a favore di Lodigiana Infrastrutture S.r.l. erogato da DGN S.r.l. a settembre ed ottobre 2011 per un importo complessivo di euro 1.018.329 per la durata di dodici mesi.

## ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### Rimanenze

Nel dettaglio la voce “**rimanenze**” comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Rimanenze magazzino comune	126.248	143.372
Rimanenze magazzino idrico	264.484	223.079
Rimanenze magazzino gas	56.323	60.032
Rimanenze contatori gas	23.462	20.690
Rimanenze magazzino ambiente	11.705	0
Rimanenze magazzino calore	12.443	14.071
<b>Rimanenze</b>	<b>494.665</b>	<b>461.244</b>

Nel dettaglio la voce “**lavori in corso**” comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Rimanenze lavori in corso idrico	2.051.226	1.961.075
Rimanenze lavori in corso ambiente	0	17.498
Rimanenze lavori in corso calore	918	33.451
<b>Lavori in corso</b>	<b>2.052.144</b>	<b>2.012.024</b>

## Crediti

La voce “**Crediti verso clienti**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Clienti	12.560.587	15.668.855
Crediti v/utenti idrico	426.418	443.015
Crediti v/utenti TIA	3.135.675	2.567.631
Crediti v/utenti teleriscaldamento	3.138	73.625
Fatture da emettere	18.976.581	18.773.799
Note di credito da emettere	-26.203	-128.156
<b>Crediti v/clienti</b>	<b>35.076.196</b>	<b>37.398.769</b>
Fondo svalutazione crediti	4.095.373	3.648.837
<b>Totale Crediti v/clienti</b>	<b>30.980.823</b>	<b>33.749.932</b>

Il fondo svalutazione crediti esistente all’1 gennaio 2011 è stato parzialmente utilizzato per l’importo di euro 103.463,83, a seguito dell’imputazione di crediti inesigibili di alcuni clienti. La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 550.000,00, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

La voce “**Crediti tributari**” comprende le seguenti voci:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Crediti v/erario	63.896	63.750
Crediti erario c/iva	468.246	1.724
Crediti erario c/Ires	169.697	855.016
Crediti erario c/Ires rit. acc. subite	8.401	7.083
Crediti erario c/Irap	32.141	95.596
Crediti v/erario Ire addiz. Com	11	0
Crediti accise gas metano	4.015	0
Crediti add. reg. gas metano	2.949	0
<b>Crediti v/erario</b>	<b>749.356</b>	<b>1.023.169</b>
Fondo svalut. Crediti Erario	4.985	4.985
<b>Crediti tributari</b>	<b>744.371</b>	<b>1.018.184</b>

I crediti vs. erario si riferiscono al saldo a credito dell’iva e dell’ Irap dovuto al versamento di maggiori acconti da parte delle due società, oltre ai crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati dalla controllante ACEA Pinerolese Ind.le S.p.A. per i quali era stato appostato apposito fondo svalutazione crediti .

L’importo a credito per l’Ires è riferito ad Acea Pinerolese industriale S.p.a.





La voce “**Crediti verso altri**” esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Crediti dep. Cauz. Pinerolo	0	108
Crediti da depositi cauzionali	125.665	124.921
Anticipi a dipendenti su paghe	632	7.080
Crediti vs. INPDAP	28.380	24.135
Crediti da contrib. da liquid.	484.695	431.098
Crediti CDP mutui idrico	932	932
Crediti diversi	648.615	637.738
Crediti vs. F.do pens.PREMUNGAS	38	0
Crediti v/CCSE - AEEG	166.779	363.603
Acconti CCSE - AEEG perequazione tariffaria	1.218.991	1.213.095
Crediti vs. GME per fondo negoziazione titoli	4.456	90.168
Crediti vs. CCSE - AEEG per riconoscimento bonus sociale	54.270	54.118
Partite attive da sistemare	4.462	16.138
Fornitori c/anticipi versati	371.534	130.935
Crediti da errati pag. utenti	2.021	0
<b>Crediti verso altri</b>	<b>3.111.470</b>	<b>3.094.069</b>

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce “**Crediti verso altri**”.

La sottovoce “**Crediti diversi**” comprende il contributo regionale in c/interessi di euro 449.449,43 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all’Impianto di Valorizzazione Rifiuti.

Gli “**Altri titoli**” riguardano titoli di efficienza energetica (TEE) che la controllata in ottemperanza alle disposizioni dell’AEEG è tenuta ad acquistare e che saranno rimborsati dal Gestore dei mercati energetici entro l’esercizio successivo

### Disponibilità liquide

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Banche	1.527.342	2.863.018
Posta	251.813	220.740
Cassa	7.853	4.640
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>1.787.008</b>	<b>3.088.398</b>

Il saldo rappresenta l’esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell’esercizio.

## RATEI ATTIVI

La voce Ratei attivi comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Ratei attivi gestione calore	17.578	12.181
Ratei attivi diversi	20.916	5.503
<b>Ratei attivi</b>	<b>38.494</b>	<b>17.684</b>

## RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" per 205.084 euro, è relativa a storni di costi (spese assicurative, spese polizze fidejussorie, bolli automezzi, canoni anticipati su contratti telefonici) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2011, ma di competenza di quello successivo.

La rimanente quota - Risconti attivi pluriennali - per euro 235.348 deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi.

## VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.530,15 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 40 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolidam.to	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>33.913.845</b>	<b>251.713</b>	<b>12.131.946</b>	<b>197.702</b>	<b>280.739</b>	<b>46.775.945</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(233.450)	<b>(233.450)</b>
- Altre destinazioni					(47.289)	<b>(47.289)</b>
<i>Altre riserve</i>			6.815	27.829		<b>34.644</b>
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		12.645				<b>12.645</b>
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>	1.685		(1.559)			<b>126</b>
<i>Scissione ramo d'azienda per costituzione ASST Srl</i>			(200.000)			<b>(200.000)</b>
Risultato dell'esercizio corrente					<b>314.752</b>	<b>314.752</b>
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>33.915.530</b>	<b>264.358</b>	<b>11.937.202</b>	<b>225.531</b>	<b>314.752</b>	<b>46.657.373</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(201.260)	<b>(201.260)</b>
- Altre destinazioni					(113.492)	<b>(113.492)</b>
<i>Altre riserve</i>			89.170	9.035		<b>98.205</b>
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		15.286				<b>15.286</b>
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>			169			<b>169</b>
Risultato dell'esercizio corrente					<b>381.056</b>	<b>381.056</b>
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>33.915.530</b>	<b>279.664</b>	<b>12.026.541</b>	<b>234.566</b>	<b>381.056</b>	<b>46.837.337</b>

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel corso dell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 2011 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. da euro 33.915.530,15 ad un massimo di euro 33.916.583,37 mediante emissione di un massimo di venticinque azioni correlate del valore nominale di euro 42,129 ciascuna.

Tali azioni sono correlate ai risultati del settore idrico integrato.

Alla data di chiusura del presente bilancio il comune di Bardonecchia ha sottoscritto l'acquisto di 4 azioni il cui valore è appostato nel conto riserva futuro aumento di capitale.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all' articolo 12 dello stesso.



Nella tabella in calce è esposta la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dello stato patrimoniale consolidati.

	<b>Risultato esercizio</b>	<b>Patrimonio Netto</b>
<b>ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.</b>	<b>379.182</b>	<b>46.600.897</b>
Risultato e PN delle controllate	2.409	406.639
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	0	(56.000)
Eliminazione effetto conferimento ramo d'azienda in DGN (2006)	0	(107.243)
Storno quota ammortamento su operazione precedente	0	107.243
<b>Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>381.591</b>	<b>46.951.536</b>
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(535)	(114.199)
<b>Risultato Netto/Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>381.056</b>	<b>46.837.337</b>

## FONDI RISCHI E T.F.R.

### B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

	Saldo al 31.12.2010	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2011
Fondo imposte differite	2.605.320	5.289	81.611	2.528.998

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata (pag. 28).

	Saldo al 31.12.2010	Utilizzo Fondo	Accanton.	Saldo al 31.12.2011
Fondo recup. ambientale	3.399.188	0	287.785	3.686.973
Fondo rischi ambiente	362.500	0	0	362.500
F.do gest. discarica post mortem	5.677.809	0	2.130.827	7.808.636
F.do rischi cause legali	0	0	1.000.000	1.000.000
<b>Totale</b>	<b>9.439.497</b>	<b>0</b>	<b>3.418.612</b>	<b>12.858.109</b>

I rifiuti conferiti nell'anno 2011 ammontano a Kg 52.072.690, di cui rifiuti urbani kg. 29.932.650. Sono stati inoltre utilizzati inerti come materiale di ingegneria per Kg 8.423.780.

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 26-5916/2011) è stato autorizzato un'ulteriore volume di 50.000 mc distribuito sui settori Torrione 4 e 5.

Stante che la copertura finale dei settori (Torrione 4 e Torrione 5), prevista in progetto, è caratterizzata da continuità morfologica e strutturale, sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell'esercizio, dei costi di ripristino e chiusura della discarica (costi finali di euro 3.750.000 a chiusura del sito previsto nel 2012, per ulteriori 63.000 mc/rifiuti) ed in considerazione dell'indice di compattazione pari 983 Kg/Mc e della volumetria disponibile residua, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 287.785.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché della gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post – chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

La correzione morfologica della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 95.000 mc con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 12 – 18 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti. La quantità in peso di rifiuti che verrà smaltito è quantificato in circa 91.200 T.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;



- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 356.558,72; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 7,8 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno al netto della quota parte eccedente il valore complessivo da perizia già accantonata in apposito fondo tassato in esercizi precedenti.

L' accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Saldo al 31/12/2010	Incremento per rettifica F.do Tesoreria 2010	Allineamento TFR ccnl gas acqua e ccnl igiene ambientale	Utilizzo fondo	Accanton. netto	Saldo al 31/12/2011
F.do TFR dirigenti	304.187	0	0	0	10.504	314.691
F.do TFR CCNL G-A	3.070.684	-6	10.499	-179.586	109.740	3.011.331
F.do TFR CCNL IA	1.345.243	102	- 10.499	-116.340	43.005	1.261.511
<b>TOTALE F.do TFR</b>	<b>4.720.114</b>	<b>96</b>	<b>0</b>	<b>-295.926</b>	<b>163.249</b>	<b>4.587.533</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In dettaglio la movimentazione del fondo TFR:

<b>Fondo TFR al 31 dicembre 2010</b>	<b>4.720.114</b>
Accantonamento 2010 (C/E)	1.002.267
Utilizzi per Fondi Pensione (INPS, PEGASO ed Altri)	-792.402
Imposta sostitutiva su riv. TFR e contributo INPS	-43.382
Utilizzi per decrementi	-295.927
Incrementi / (Decrementi) netti	96
Quote di competenza per personale cessato nel corso del 2010	-3.233
<b>Fondo TFR al 31 dicembre 2011</b>	<b>4.587.533</b>

## ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### DEBITI

La voce “**Debiti verso banche**” comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Mutui CDP	17.448.866	19.206.066
Mutui Bancari	7.774.179	10.163.867
Finanziamento a breve	1.150.253	1.105.503
<b>Debiti v/banche</b>	<b>26.373.298</b>	<b>30.475.436</b>

La voce “**Acconti**” comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Anticipi contributi c/impianti	13.235.592	14.145.295
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	2.819.763	2.661.618
<b>Acconti</b>	<b>16.055.355</b>	<b>16.806.913</b>

Gli anticipi contributi c/impianti si riferiscono agli acconti erogati dalla Regione Piemonte per le opere infrastrutturali (interventi relativi ad investimenti infrastrutture idriche) connesse all’evento Olimpico Torino 2006 (euro 14.109.295)

La voce “**Debiti vs. fornitori**” comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Fornitori	15.389.430	17.370.596
Fatture da ric c/garanzia	25.139	24.795
Fatture da ricevere	2.604.178	3.070.162
Note di credito da ricevere	-185.279	-366.756
<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>17.833.468</b>	<b>20.098.797</b>

La voce “**Debiti tributari**” comprende il saldo dell’ iva della controllata, i tributi dovuti ad enti, l’importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi ai lavoratori autonomi.

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Debiti v/erario c/Irap	0	0
Debiti v/erario c/Ires	7.986	0
Iva c/erario	0	158.628
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	304.309	237.664
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	27.606	32.055
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	171	23
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	1	3
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	6.082	4.617
Debiti c/erario imposta consumo gas	0	267
Debiti c/erario imposta addizionale consumo gas	0	191
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	359.535	287.794
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	94.446	126.034
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	46.307	78.000
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	169.438	156.588
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.015.881</b>	<b>1.081.864</b>



La voce “**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**” comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Debiti v/INPS	317.904	316.513
Debiti v/INPDAP	316.431	316.503
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	79	170
F.do pens.PREMUNGAS	0	170
F.do pens.PEGASO	42.421	40.149
F.do pens. PREVIAMBIENTE	9.455	9.341
F.do pens. PREVINDAI	18.399	25.474
Debiti v/INAIL	15.869	25.104
<b>Debiti v/istituti previdenziali</b>	<b>720.558</b>	<b>733.424</b>

La voce “**Altri debiti**” comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	3.043	1.410
Ratei passivi ferie-FS-BO-14° mensilità	507.178	567.071
Quota retrib. variabile dicembre	109.388	86.732
Premio di risultato	508.453	514.582
Premio MBO	647.257	655.548
Debiti per trattenute sindacali	5.236	5.434
Dipendenti c/polizze assicurative	5.288	3.936
Dipendenti c/personalfido	10.471	8.030
Debiti vs. tempo libero aziendale	3.668	2.831
Debiti vs. F.di pensione aperti	786	742
Debiti vs. comuni da TIA	390	390
Debiti per canoni SII 2004	1.127	1.127
Debiti per canoni SII 2005	2.254	2.254
Debiti per canoni SII 2006	91.708	93.004
Debiti per canoni SII 2007	51.525	52.160
Debiti per canoni SII 2008	14.013	14.013
Debiti per canoni SII 2009	14.249	22.889
Debiti per canoni SII 2010	13.076	13.076
Debiti per canoni SII 2011	14.544	0
Debiti v/ut. da rimb. in bolla succ.	991	271
Utenti idrico c/rimborsi	6.577	6.577
Utenti ambiente c/rimborsi	428	153
Debiti v/utenti TIA bolle azzerate	0	1.209
Debiti diversi	2.199.862	1.681.754
Debiti vs. comuni per riconosc. proroga gas	2.316.840	2.031.391
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	434.710	233.450
Altri debiti da errati pagamenti	138.710	25.778
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	6.511
Debiti c/cauzioni gare	32.607	22.022
Debiti c/assegni emessi non inc.	359	359
Debiti c/versamenti CCSE e AEEG	1.726.431	2.387.275
<b>Altri debiti</b>	<b>8.867.680</b>	<b>8.441.979</b>

## RATEI PASSIVI

La voce Ratei passivi comprende:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Ratei per fornitura energia elettrica	383	28.668
Ratei per fornitura gas gestione calore	42.628	7.766
Ratei da servizi di manutenzione e noleggi	18.887	33.111
Altri ratei	51.799	44.395
<b>Ratei passivi</b>	<b>113.697</b>	<b>113.940</b>

## RISCONTI PASSIVI

La voce "Risconti passivi" ammonta a euro 17.384.706 e deriva per euro 34.071 e per euro 100.944 dallo storno di ricavi relativi rispettivamente alla gestione calore e al settore idrico integrato che pur manifestandosi per la loro interezza nell'esercizio corrente trovano la loro competenza in quello successivo; i rimanenti Risconti passivi pluriennali per euro 17.249.691 comprendono le quote pluriennali dei contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 e opere minori.

## DEBITI CON DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI.

I debiti superiori a cinque anni sono pari a euro 9.873.285,41, per finanziamenti a lungo termine concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca BIIS (ex Banca OPI).

	<b>Quota capitale 2012</b>	<b>Quota capitale 2013-2016</b>	<b>Quota capitale 2017-2021</b>	<b>Totale quota capitale</b>
CDP	1.871.305,43	7.956.335,61	7.621.225,12	17.448.866,16
OPI	434.823,96	1.924.830,88	2.252.060,29	4.611.715,13
POOL	1.500.000,00	1.500.000,00	0	3.000.000,00
S.PAOLO	38.824,53	123.639,64	0	162.464,17
	<b>3.844.953,92</b>	<b>11.504.806,13</b>	<b>9.873.285,41</b>	<b>25.223.045,46</b>

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fideiussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 34.776.384 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale, la quota interessi e l'indennizzo per estinzione anticipata del finanziamento.

## RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Ricavi 2011	Ricavi 2010
Ambiente	24.441.618	24.476.289
Idrico Integrato	19.585.737	19.629.506
Gas	6.741.068	8.508.299
Calore	594.399	2.579.442
Teleriscaldamento	833.864	407.174
Energie rinnovabili	2.827	21.910
Altre	1.140.416	929.484
<b>Totale</b>	<b>53.339.929</b>	<b>56.552.104</b>

## PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non si rilevano proventi da partecipazione

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Interessi passivi bancari	28.180	24.483
Interessi passivi CDP e mutui	1.001.769	1.256.600
Interessi passivi diversi	28.200	0
Altri oneri finanziari	463	0
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.058.612</b>	<b>1.281.083</b>

Gli interessi passivi diversi CDP sono al netto del contributo regionale in c/interessi di euro 449.449 sul Mutuo Cassa Depositi Prestiti relativo all'Impianto di Valorizzazione Rifiuti.



	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Interessi attivi c/c bancari	7.273	18.166
Interessi attivi c/c postali	302	580
Interessi attivi diversi	958	4.181
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	68.688	78.288
<b>Proventi finanziari</b>	<b>77.221</b>	<b>101.215</b>

L'operazione Interest Rate Swap con Monte dei Paschi di Siena è giunta alla scadenza contrattuale il 31/12/2011 .

Nel corso dell'anno sono stati corrisposti interessi passivi per euro 9.485,31.

#### **RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

In tale posta è stata contabilizzata la svalutazione della partecipazione nel Consorzio universitario di economia aziendale.

#### **PROVENTI STRAORDINARI**

Tra i proventi di natura straordinaria sono stati iscritte le minori imposte dovute per gli esercizi 2009 e 2010 a seguito dell'applicazione della legge 102 del 03.08.2009 art. 5 (Tremonti Ter).

#### **ONERI STRAORDINARI**

Non sono stati rilevati oneri di natura straordinaria

## IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte anticipate dell'esercizio precedente, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2011			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5%    Irap 3,9%</i>		
<b>Imposte differite</b>				
Interessi attivi di mora non incassati	6.263,00	1.722,33		1.722,33
Interessi attivi su finanziamento soci	12.968,00	3.566,20		3.566,20
				5.288,53
<b>Rilascio imposte differite</b>				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	- 259.587,00	- 71.386,43	- 10.123,89	- 81.510,32
Interessi attivi di mora 2010 incassati	-365,00	-100,38		-100,38
				- 81.610,70
<b>Totale imposte differite (C/E)</b>				<b>- 76.322,17</b>

	Esercizio 2011			Imposta
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i> <i>Ires 27,5%    Irap 3,9%</i>		
<b>Imposte anticipate</b>				
Tasse pagate in esercizi successivi	-195.030,00	-53.633,25		-53.633,25
Quote assoc. pagate in eserc. succ.	-36.081,00	-9.922,28		-9.922,28
Accant. f.do sval. crediti >0,5%	-381.700,00	-104.967,50		-104.967,50
Accantonamenti f.do cause legali in ded.	-1.000.000,00	-275.000,00	-39.000,00	-314.000,00
				-482.523,03
<b>Rilascio imposte anticipate</b>				
Quota parte rappres. exerc. 2007	364,74	100,31	14,22	114,53
Utilizzo f.di accantonati es. preced.	790.412,00	217.363,30	30.826,07	248.189,37
Tasse esercizio rilevate per competenza	273.920,00	75.328,00		75.328,00
Quote assoc. rilevate per competenza	8.534,00	2.346,84		2.346,84
Imposta di bollo pagata nell'esercizio	149,00	40,98		40,98
Ammortamento avviamento	12.438,74	3.420,65	485,11	3.905,76
				329.925,48
<b>Totale imposte anticipate (C/E)</b>				<b>- 152.597,55</b>

## CONTI D'ORDINE

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Fidejussioni e cauzioni a terzi	49.200.093	48.404.193
Creditori c/fidejussioni ed avalli	2.564.559	3.363.672
Beni di terzi in comodato	516	516
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>51.765.168</b>	<b>51.768.381</b>

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 34.776.384,00 e per la parte residua cauzioni prestate alla Provincia relative alla discarica e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

## NUMERO MEDIO DIPENDENTI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Dirigenti	6	6
Quadri	15	14
Impiegati	134	133
Operai	196	191
Apprendisti	1	1
<b>Totale</b>	<b>352</b>	<b>345</b>





- Locatario: MPS Contratto n. 1159963  
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per rsu  
Valore del bene (costo storico): euro 150.000,00  
Durata contratto: 48 mesi  
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 15.000,00  
N. 47 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 02/01/2008
  
- Locatario: MPS Contratto n. 1159977  
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per rsu  
Valore del bene (costo storico): euro 150.000,00  
Durata contratto: 48 mesi  
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 15.000,00  
N. 47 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 02/01/2008
  
- Locatario: MPS Contratto n. 1160272  
Oggetto : Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per rsu  
Valore del bene (costo storico): euro 295.000,00  
Durata contratto: 48 mesi  
Tasso di riferimento : 4,6210 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 29.500,00  
N. 47 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 02/01/2008
  
- Locatario: MPS Contratto n. 1159945  
Oggetto : Iveco Daily 35C12  
Valore del bene (costo storico): euro 35.400,00  
Durata contratto: 60 mesi  
Tasso di riferimento : 4,7030 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 2.000,00  
N. 59 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 13/12/2007





- Locatario: MPS Contratto n. 1161117  
Oggetto : IVECO TRAKKER AD380T45  
Valore del bene (costo storico): euro 80.000,00  
Durata contratto: 60 mesi  
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 1.542,27  
N. 59 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 04/02/2008
  
- Locatario: MPS Contratto n. 1161130  
Oggetto : Allestimento impianto scarrabile su IVECO TRAKKER AD380T45  
Valore del bene (costo storico): euro 23.000,00  
Durata contratto: 48 mesi  
Tasso di riferimento : 4,8600 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 2.300,00  
N. 47 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 17/06/2008
  
- Locatario: MPS Contratto n. 1162841  
Oggetto : IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti  
Valore del bene (costo storico): euro 198.870,00  
Durata contratto: 60 mesi  
Tasso di riferimento : 4,3610 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 3.786,70  
N. 59 rate posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 28/04/2008
  
- Locatario: LOCAT-Unicrediti Leasing Contratto n. LI1014419  
Oggetto : Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30  
Valore del bene (costo storico): euro 25.650,00  
Durata contratto: 60 mesi  
Tasso di riferimento : 6,171 % anno  
Maxi canone anticipato: euro 2.565,00  
N. 19 rate trimestrali posticipate  
Opzione acquisto finale : 1% del valore del bene  
Data decorrenza : 06/06/2008

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma n. 22) del c.c., si riportano i prospetti riepilogativi dei contratti, indicando il valore attuale delle rate non scadute, l'onere finanziario ad esse attribuibile e riferibile all'esercizio, nonché l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, con separata indicazione degli ammortamenti di competenza:

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86187	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	8.186
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	682
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	8.000
a) di cui valore lordo dei beni	40.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	8.000
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	32.000

Attrezzatura automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy Ft – Contratto Biella Leasing n. 86188	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	28.417
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.117
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	18.812
a) di cui valore lordo dei beni	94.060
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.812
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	75.248

Attrezzatura revisionata automatica per raccolta monoperatore Nord Engineering tipo easy j2 – contratto Biella Leasing n. 86189	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	24.224
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.017
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	23.674
a) di cui valore lordo dei beni	118.370
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	23.674
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	94.696

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. – contratto MPS n. 1159963	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	0
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	463
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	75.000
a) di cui valore lordo dei beni	150.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.750
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	75.000



Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. – contratto MPS n. 1159977	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	0
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.716
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	75.000
a) di cui valore lordo dei beni	150.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	18.750
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	75.000

Cassonetti fornitura assortita tipo Nord Engineering per r.s.u. - contratto MPS n. 1160272	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	0
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	909
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	147.500
a) di cui valore lordo dei beni	295.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	36.875
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	147.500

Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161117	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	19.318
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	773
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	16.000
a) di cui valore lordo dei beni	80.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	16.000
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	64.000

Allestimento impianto scarrabile su Iveco Trakker AD380T45 - contratto MPS n. 1161130	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	2.453
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	178
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	4.600
a) di cui valore lordo dei beni	23.000
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	4.600
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	18.400

IVECO 260S 31+Attrezz. autom. Mod. EASY 12-S per raccolta rifiuti contratto MPS n. 1162841	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	54.632
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.252
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	39.774
a) di cui valore lordo dei beni	198.870
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	39.774
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	159.096

Iveco Daily 35C12 - contratto MPS n. 1159945	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	6.982
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	312
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	21.240
a) di cui valore lordo dei beni	35.400
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	3.540
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	14.160

Compattatore scarrabile montato su Iveco 260E30 – contratto LOCAT n. LI1014419	Importi
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	6.691
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	627
Valore netto al quale il bene, relativo al leasing in corso, sarebbe stato iscritto alla data di chiusura del bilancio, qualora fosse stato considerato immobilizzazione.	5.130
a) di cui valore lordo dei beni	25.650
b) di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	5.130
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	20.520



## **OPERAZIONI FUORI BILANCIO**

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

## **PRIVACY**

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico consolidati della società.

Si segnala inoltre che:

- Le società capogruppo non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato apporti di capitale a titolo di finanziamento;
- La società capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Pinerolo, 28 Maggio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Prinzio Roberto



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2011 AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS 27-1-2010, N. 39**

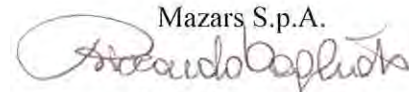
Agli Azionisti della  
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Torino, 15 giugno 2012

Mazars S.p.A.  
  
Riccardo Vogliotti  
Socio – Revisore legale

**Mazars SPA**  
VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO  
TEL.: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - [www.mazars.it](http://www.mazars.it)

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO  
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997  
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010  
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

**GRUPPO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE**

---

*Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato  
chiuso al 31 Dicembre 2011*

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2011 è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127 del 9 Aprile 1991.

Ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. il Collegio Sindacale della società consolidante ha predisposto la presente relazione.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO		155.420.921
PASSIVITA'	108.469.385	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	46.456.281	
INTERESSENZE DI TERZI	114.199	
		<hr/>
		155.039.865
UTILE D'ESERCIZIO		<hr/>
		381.056

Tale risultato trova conferma nel Conto economico riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	60.386.368
COSTI DELLA PRODUZIONE	58.160.072
DIFFERENZA	<hr/>
	2.226.296
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 981.391
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 92
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	333.357
	<hr/>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.578.170
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	1.196.579
	<hr/>
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	381.591
UTILE DELL'ESERCIZIO DI TERZI	535
UTILE DELL'ESERCIZIO	381.056



Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale e pertanto sono stati integralmente ripresi gli elementi patrimoniali ed economici;
- il valore di carico della partecipazione nella società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. - DGN S.r.l. (pari al 77,78%), indicato nel bilancio della controllante, e il patrimonio netto della società controllata sono stati eliminati, a fronte dell'iscrizione della differenza in apposita voce "riserva di consolidamento";
- le quote di patrimonio netto e di utile di esercizio di competenza di soci terzi della controllata sono state esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidato;
- il bilancio della società controllata, chiuso al 31 dicembre 2011, è stato redatto secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo espresso dalla Società di Revisione Mazars S.p.A. nella propria Relazione di revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2011; tale relazione attesta altresì la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile.

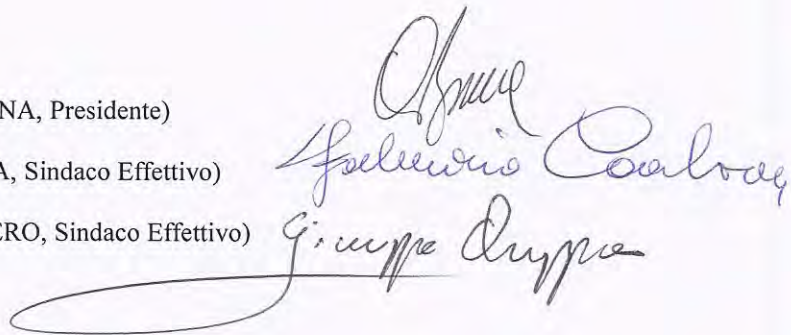
Pinerolo, 15 giugno 2012

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is 'Alessandra Bruna', the middle one is 'Fabrizio Coalova', and the bottom one is 'Giuseppe Chiappero'. The signatures are written in a cursive style.